



Camera di Commercio  
Lecce

# Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di LECCE

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

**ESITO EVASIONE PROTOCOLLO 101393/2023 DEL  
20/12/2023**

**AZETA S.R.L.**

## DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	MURO LECCESE (LE) ZONA INDUSTRIALE INDUSTRIALE CAP 73036
Domicilio digitale/PEC	<a href="mailto:azeta@pecaruba.it">azeta@pecaruba.it</a>
Numero REA	LE - 226291
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	03499670754
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata
Amministratore Unico	MASTRANDREA LUIGI <i>Rappresentante dell'Impresa</i>

Il presente documento è fornito unicamente a riscontro dell'evasione del protocollo dell'istanza.  
Si ricorda che la visura ufficiale aggiornata dell'impresa è consultabile gratuitamente, da parte del legale rappresentante, tramite il cassetto digitale dell'imprenditore all'indirizzo [www.impresa.italia.it](http://www.impresa.italia.it)

Estremi di firma digitale

## Indice

1 Informazioni da statuto/atto costitutivo .....	2
2 Capitale e strumenti finanziari .....	5
3 Soci e titolari di diritti su azioni e quote .....	5
4 Amministratori .....	6
5 Sindaci, membri organi di controllo .....	7
6 Società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento .....	7
7 Fusioni, scissioni, subentri .....	8
8 Attività, albi ruoli e licenze .....	9
9 Sede ed unita' locali in provincia .....	9
10 Protocollo evaso .....	10

## 1 Informazioni da statuto/atto costitutivo

<b>Registro Imprese</b>	Codice fiscale e numero di iscrizione: 03499670754 Data di iscrizione: 12/02/2001 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA, Iscritta nella sezione autonoma del TITOLARE EFFETTIVO
<b>Estremi di costituzione</b>	Data atto di costituzione: 30/11/2000
<b>Sistema di amministrazione</b>	amministratore unico (in carica) piu' amministratori consiglio di amministrazione
<b>Oggetto sociale</b>	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LO SVOLGIMENTO DELLE SEGUENTI ATTIVITA': 1) VERNICIATURA, LACCATURA E DISTRIBUZIONE DI PROFILATI IN ALLUMINIO E SUE LEGHE; TRATTAMENTO, VERNICIATURA, LACCATURA, RIVESTIMENTO E COMMERCIALIZZAZIONE DI ...
<b>Poteri da statuto</b>	L'ORGANO AMMINISTRATIVO E' INVESTITO DEI PIU' AMPI ED ESTESI POTERI PER LA GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA', SENZA ECCEZIONE DI SORTA, NULLA ESCLUSO ED ECCEITUATO, AL FINE DI PORRE IN ESSERE TUTTI GLI ATTI ...
<b>Altri riferimenti statutari</b>	Deposito statuto aggiornato

## Estremi di costituzione

### iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 03499670754  
del Registro delle Imprese di LECCE  
Data iscrizione: 12/02/2001

### sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 12/02/2001  
Iscritta nella sezione autonoma del TITOLARE EFFETTIVO il 29/11/2023

### informazioni costitutive

Denominazione: AZETA S.R.L.  
Data atto di costituzione: 30/11/2000

## Sistema di amministrazione e controllo

**durata della società**

Data termine: 31/12/2050

**scadenza esercizi**

Scadenza primo esercizio: 31/12/2000

Scadenza esercizi successivi: 31/12

Giorni di proroga dei termini di approvazione del bilancio: 60

**sistema di amministrazione e controllo contabile**

Sistema di amministrazione adottato: amministratore unico

Soggetto che esercita il controllo contabile: revisore legale

**organi amministrativi**

**amministratore unico** (in carica)

**piu' amministratori**

Numero minimo amministratori: 2

**consiglio di amministrazione**

Numero minimo amministratori: 3

Numero massimo amministratori: 7

## Oggetto sociale

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LO SVOLGIMENTO DELLE SEGUENTI ATTIVITA': 1) VERNICIATURA, LACCATURA E DISTRIBUZIONE DI PROFILATI IN ALLUMINIO E SUE LEGHE; TRATTAMENTO, VERNICIATURA, LACCATURA, RIVESTIMENTO E COMMERCIALIZZAZIONE DI METALLI E ALTRI MATERIALI FERROSI E NON FERROSI, DI PVC E ALTRI MATERIALI PLASTICI; PROCESSO PREVENTIVO ANTICORROSIONE ED ANTIRUGGINE SUI METALLI IN GENERE; STAMPAGGIO E COSTRUZIONE DI MATERIALI PLASTICI E METALLICI; REALIZZAZIONE, COSTRUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI INFISSI E PERSIANE IN ALLUMINIO, FERRO, PVC ED IN OGNI ALTRO MATERIALE, E DI ALTRI COMPONENTI PER L'EDILIZIA, QUALI ZANZARIERE, TENDE DA SOLE E ARTICOLI SIMILARI, IN PVC E ALTRI MATERIALI FERROSI E NON; 2) PROGETTAZIONE, SVILUPPO E COMMERCIALIZZAZIONE DI TUTTE LE TECNOLOGIE INERENTI IL TRATTAMENTO, VERNICIATURA, E RIVESTIMENTO DI METALLI E ALTRI MATERIALI FERROSI E NON FERROSI, DEL PVC E ALTRI MATERIALI PLASTICI; 3) INSTALLAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI DI VERNICIATURA E DI LAVORAZIONE DI MATERIALI FERROSI, COMPRESO L'ALLUMINIO, DI PVC E ALTRI MATERIALI PLASTICI; 4) COSTRUZIONE E POSA IN OPERA DI MANUFATTI PER L'EDILIZIA, IN METALLO, LEGNO, MATERIALE PLASTICO E LAPIDEO ED IN MATERIALE VETROSO; 5) COMMERCIO, AL DETTAGLIO ED ALL'INGROSSO, DI: PROFILATI IN ALLUMINIO E SUE LEGHE, E METALLI IN GENERE; VERNICI; VETRI E PRODOTTI SIMILARI NECESSARI PER LA PRODUZIONE DI INFISSI; 6) COMMERCIO AL DETTAGLIO E ALL'INGROSSO DI MACCHINE, ATTREZZATURE ED ARTICOLI TECNICI PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO, DI UTENSILERIA MECCANICA ED ACCESSORI, PER LA PRODUZIONE DI INFISSI; 7) ASSUNZIONE, NELL'AMBITO DEI SETTORI DI CUI SOPRA, DI RAPPRESENTANZA DI AZIENDE PRODUTTRICI DI PRODOTTI DESTINATI ALLA RIVENDITA, NONCHE' ASSUNZIONE DI COMMISSIONI E CONCESSIONI DI VENDITA; 8) ACQUISIZIONE, CESSIONE E CONCESSIONE DI BREVETTI E MARCHI E LORO LOCAZIONE; 9) ESECUZIONE DI LAVORI DI INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, TERMICI, IDRAULICI, TELEFONICI E TELEMATICI; 10) CONSULENZA AZIENDALE IN MATERIA DI IMPIANTI INDUSTRIALI; 11) ACQUISTO, VENDITA, COSTRUZIONE, RICOSTRUZIONE, RISTRUTTURAZIONE, TRASFORMAZIONE, PERMUTA, LOCAZIONE E GESTIONE DI BENI IMMOBILI, INDUSTRIALI E PRIVATI, PER CONTO PROPRIO O DI TERZI. PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, LA SOCIETA' POTRA' COMPIERE IN GENERE QUALSIASI OPERAZIONE COMMERCIALE, FINANZIARIA, MOBILIARE ED IMMOBILIARE, DI AGENZIA E DI RAPPRESENTANZA ED ASSUMERE INTERESSENZE E PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA' ED IMPRESE, CONSORZI, SOCIETA' CONSORTILI ED ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE LA CUI ATTIVITA' SIA CONNESSA O STRUMENTALE CON LA PROPRIA, ACCENDERE MUTUI E FINANZIAMENTI IN GENERE, PRESTARE GARANZIE ANCHE REALI, IL TUTTO NELLE FORME E ALLE CONDIZIONI CHE L'ORGANO AMMINISTRATIVO RITERRA' PIU' OPPORTUNE. LA SOCIETA' POTRA' INOLTRE SVOLGERE OGNI ATTIVITA' CONNESSA O STRUMENTALE AL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, CON LA ESCLUSIONE DELLA RACCOLTA DEL RISPARMIO TRA IL PUBBLICO SOTTO QUALSIASI FORMA E NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA PREVISTA DAL D.LGS. N.385/93 E DAL D.LGS. N.231/07.

## Poteri

### poteri da statuto

L'ORGANO AMMINISTRATIVO E' INVESTITO DEI PIU' AMPI ED ESTESI POTERI PER LA GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA', SENZA ECCEZIONE DI SORTA, NULLA ESCLUSO ED ECCELTUATO, AL FINE DI PORRE IN ESSERE TUTTI GLI ATTI NECESSARI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, ESCLUSI SOLTANTO QUELLI CHE PER LEGGE O NORME DI FUNZIONAMENTO SIANO RISERVATI AL DELIBERATO DELLE ASSEMBLEE. NEL CASO DI NOMINA DI UNA PLURALITA' DI AMMINISTRATORI, AL MOMENTO DELLA NOMINA I POTERI DI AMMINISTRAZIONE POSSONO ESSERE ATTRIBUITI AGLI STESSI CONGIUNTAMENTE, DISGIUNTAMENTE O A MAGGIORANZA, OVVERO ALCUNI POTERI DI AMMINISTRAZIONE POSSONO ESSERE ATTRIBUITI IN VIA DISGIUNTA E ALTRI IN VIA CONGIUNTA. IN MANCANZA DI QUALSIASI PRECISAZIONE NELL'ATTO DI NOMINA, IN ORDINE ALLE MODALITA' DI ESERCIZIO DEI POTERI DI AMMINISTRAZIONE, DETTI POTERI SI INTENDONO ATTRIBUITI AGLI AMMINISTRATORI DISGIUNTAMENTE TRA LORO. NEL CASO DI AMMINISTRAZIONE CONGIUNTA, I SINGOLI AMMINISTRATORI NON POSSONO COMPIERE NESSUNA OPERAZIONE, SALVI I CASI IN CUI SI RENDA NECESSARIO AGIRE CON URGENZA PER EVITARE UN DANNO ALLA SOCIETA'. QUALORA L'AMMINISTRAZIONE SIA AFFIDATA DISGIUNTAMENTE A PIU' AMMINISTRATORI, IN CASO DI OPPOSIZIONE DI UN AMMINISTRATORE ALL'OPERAZIONE CHE UN ALTRO INTENDE COMPIERE, COMPETENTI A DECIDERE SULL'OPPOSIZIONE SONO I SOCI. IN CASO DI PARTITA' DI VOTI, L'OPPOSIZIONE SI INTENDE ACCOLTA E L'OPERAZIONE NON AUTORIZZATA. SONO IN OGNI CASO DI COMPETENZA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO, CHE SE PLURIPERSONALE E' TENUTO ALL'OSSERVANZA DEL METODO COLLEGIALE: -) LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO; -) LA REDAZIONE DEI PROGETTI DI FUSIONE E SCISSIONE; -) LE DECISIONI DI AUMENTO DI CAPITALE QUALORA L'ORGANO AMMINISTRATIVO NE ABBAIA AVUTO DELEGA DAI SOCI. L'ORGANO AMMINISTRATIVO, IN OGNI CASO, A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO, POTRA': ACQUISTARE, VENDERE E PERMUTARE BENI MOBILI ED IMMOBILI, CONFERIRLI IN ALTRE SOCIETA', ASSUMERE PARTECIPAZIONI O COINTERESSENZE, ACCETTARE APPALTI APPROVANDO CAPITOLATI E COLLAUDI; CONSENTIRE ISCRIZIONI, SURROGHE, POSTERGAZIONI E CANCELLAZIONI DI IPOTECHE, TRASCRIZIONI CON E SENZA ESTINZIONE DI CREDITO E RICHIEDERE QUALSIASI ALTRO ANNOTAMENTO IPOTECARIO; RINUNCIARE AD IPOTECHE LEGALI, ESONERANDO I COMPETENTI CONSERVATORI DEI RR.II. DA RESPONSABILITA'; ASSUMERE MUTUI PRESTANDO OGNI GARANZIA RICHIESTA ED ACCETTANDO QUALSIASI CLAUSOLA; EMETTERE, GIRARE, AVALLARE, SCONTARE EFFETTI CAMBIARI, ASSEGNI, VAGLIA POSTALI ED ALTRI TITOLI DI CREDITO; OTTENERE APERTURE DI CREDITO, EMETTERE ASSEGNI; FARE QUALSIASI OPERAZIONE BANCARIA, SIA ATTIVA CHE PASSIVA; RILASCIARE FIDEIUSSIONI, FARE TRANSAZIONI E CONCORDATI; ASSUMERE E LICENZIARE PERSONALE DIPENDENTE, FISSANDONE LE RETRIBUZIONI E LE INDENNITA'; NOMINARE AVVOCATI; NOMINARE DIRETTORI E RILASCIARE PROCURE SPECIALI E MANDATI DETERMINANDONE LE FACOLTA', COMPIERE QUALSIASI OPERAZIONE PRESSO BANCHE, ENTI E PRESSO OGNI ALTRO UFFICIO PUBBLICO O PRIVATO. L'ORGANO AMMINISTRATIVO, CON APPOSITO ATTO DI DELEGA, PUO' NOMINARE DIRETTORI, PROCURATORI SPECIALI E MANDATARI AD NEGOTIA, PER IL COMPIMENTO DI DETERMINATI ATTI O CATEGORIE DI ATTI, DETERMINANDONE I POTERI. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PUO' NOMINARE UNO O PIU' AMMINISTRATORI DELEGATI, FISSANDONE ATTRIBUZIONI E RETRIBUZIONI A NORMA DI LEGGE, NEL RISPETTO DI QUANTO STABILITO DALL'ART.2381 C.C. LA FIRMA SOCIALE E LA RAPPRESENTANZA LEGALE DELLA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI ED ANCHE IN GIUDIZIO SPETTANO, ALTERNATIVAMENTE: A) ALL'AMMINISTRATORE UNICO; B) NEL CASO DI NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E, SE NOMINATO, ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO NEI LIMITI DELLA DELEGA. IL VICE PRESIDENTE, SE NOMINATO, SOSTITUISCE IL PRESIDENTE IN CASO DI SUA ASSENZA O IMPEDIMENTO. DI FRONTE AI TERZI, LA FIRMA DEL VICE PRESIDENTE FA PIENA PROVA DELL'ASSENZA O DELL'IMPEDIMENTO DEL PRESIDENTE STESSO; C) NEL CASO DI NOMINA DI UNA PLURALITA' DI AMMINISTRATORI, AGLI AMMINISTRATORI MEDESIMI CONGIUNTAMENTE O DISGIUNTAMENTE, ALLO STESSO MODO IN CUI SONO STATI LORO ATTRIBUITI, IN SEDE DI NOMINA, I POTERI DI AMMINISTRAZIONE. LA FIRMA SOCIALE E LA RAPPRESENTANZA LEGALE DELLA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI ED ANCHE IN GIUDIZIO SPETTANO, ALTRESI', QUALORA NOMINATI, AI DIRETTORI, AI PROCURATORI E AI MANDATARI AD NEGOTIA, NEI LIMITI DEI POTERI LORO CONFERITI NELL'ATTO DI NOMINA.

### ripartizione degli utili e delle perdite tra i soci

GLI UTILI NETTI DI BILANCIO APPROVATO, DEDOTTO IL 5% (CINQUE PER CENTO) DA ASSEGNARSI ALLA RISERVA LEGALE, FINO A CHE QUESTA NON ABBAIA RAGGIUNTO IL QUINTO DEL CAPITALE SOCIALE, VANNO RIPARTITI TRA I SOCI IN MISURA PROPORZIONALE ALLA PARTECIPAZIONE DA CIASCUNO POSSEDUTA, SALVO DIVERSA DESTINAZIONE DELIBERATA DALL'ASSEMBLEA. IL DIRITTO AI DIVIDENDI NON RISCOSSI SI INTENDE PRESCRITTO IN FAVORE DEL FONDO DI RISERVA, UNA VOLTA TRASCORSI CINQUE ANNI DAL GIORNO IN CUI GLI STESSI SONO DIVENUTI ESIGIBILI.

## Altri riferimenti statutari

### clausole di recesso

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

### clausole di prelazione

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

### modifiche statutarie, atti e fatti soggetti a deposito

LA FUSIONE AVRA' EFFETTO DALLE ORE 00 (ZERO ZERO) DEL GIORNO SUCCESSIVO A QUELLO IN CUI SARA' ESEGUITA L'ULTIMA DELLE ISCRIZIONI NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DELL'ATTO DI FUSIONE, AI SENSI DELL'ART.2504-BIS, COMMA 2, COD.CIV.; DA TALE DATA, PERTANTO, LA FUSIONE AVRA' EFFETTO NEI CONFRONTI DEI TERZI. TUTTAVIA, AI SENSI DELL'ART.2504-BIS, COMMA 3?, COD.CIV.:

- LE QUOTE DELLA SOCIETA' INCORPORANTE ASSEGNATE AI SOCI DELLA INCORPORATA PARTECIPERANNO AGLI UTILI DALLE ORE 00 (ZERO ZERO) DEL GIORNO 1 GENNAIO 2012;
- LE OPERAZIONI DELLA SOCIETA' INCORPORATA SARANNO IMPUTATE AL BILANCIO DELLA SOCIETA' INCORPORANTE DALLE ORE 00 (ZERO ZERO) DEL GIORNO 1 GENNAIO 2012, COSI' COME ANCHE DA TALE DATA DECORRERANNO GLI EFFETTI FISCALI, AI SENSI DELL'ART.172, COMMA 9, DEL D.P.R.917/86 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI;

NON CI SARA' ALCUN TRATTAMENTO RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI, MANCANDO TALI PARTICOLARI CATEGORIE;

NON CI SARANNO VANTAGGI PARTICOLARI A FAVORE DEI SOGGETTI CUI COMPETE L'AMMINISTRAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPANTI ALLA FUSIONE.

CON ATTO DEL 29/04/2019 I SOCI HANNO STABILITO CHE AI SENSI DELL'ART.2504-BIS (EFFETTI DELLA FUSIONE), COMMA 2, COD.CIV., LA FUSIONE AVRA' EFFETTO QUANDO SARA' ESEGUITA L'ULTIMA DELLE ISCRIZIONI,PRESCRITTE DALL'ART.2504 (ATTO DI FUSIONE) COD. CIV., DELL'ATTO DI FUSIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE; E PERTANTO:

- DA TALE DATA LA FUSIONE AVRA' EFFETTO NEI CONFRONTI DEI TERZI;
- DA TALE DATA LE OPERAZIONI DELLA SOCIETA' INCORPORATA SARANNO IMPUTATE AL BILANCIO DELLA SOCIETA' INCORPORANTE;
- DA TALE DATA DECORRERANNO ANCHE GLI EFFETTI FISCALI, DI CUI ALL'ART.172 DEL D.P.R. 917/86 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

NON CI SARA' ALCUN TRATTAMENTO RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI, MANCANDO TALI PARTICOLARI CATEGORIE.

NON CI SARANNO VANTAGGI PARTICOLARI A FAVORE DEI SOGGETTI CUI COMPETE L'AMMINISTRAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPANTI ALLA FUSIONE.

### deposito statuto aggiornato

L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 4/10/2017 HA DELIBERATO DI ADEGUARE LE NORME DI FUNZIONAMENTO ALLA INTERVENUTA ABOLIZIONE DEL LIBRO SOCI E ALLE INTERVENUTE MODIFICHE IN TEMA DI ORGANO DI CONTROLLO.

## 2 Capitale e strumenti finanziari

### Capitale sociale in Euro

Deliberato: 1.027.800,00

Sottoscritto: 1.027.800,00

Versato: 1.027.800,00

Conferimenti in denaro

## 3 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

### Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 25/09/2012 pratica con atto del 24/09/2012

Data deposito: 25/09/2012

Data protocollo: 25/09/2012

Numero protocollo: LE-2012-49230

**capitale sociale**

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci:  
1.027.800,00 Euro

**Proprieta'**

**RUGGERI SALVATORE**

Quota di nominali: 312.451,00 Euro  
Di cui versati: 312.451,00  
Codice fiscale: RGGSVT50B12F816F  
Tipo di diritto: proprieta'  
*Domicilio del titolare o rappresentante comune*  
MURO LECCESE (LE) VIA SAN GIOVANNI BOSCO 34 CAP 73036

**Proprieta'**

**SPANO MARIA CARMELA**

Quota di nominali: 12.745,00 Euro  
Di cui versati: 12.745,00  
Codice fiscale: SPNMCR59B58F816L  
Tipo di diritto: proprieta'  
*Domicilio del titolare o rappresentante comune*  
MURO LECCESE (LE) VIA SAN GIOVANNI BOSCO 34 CAP 73036

**Proprieta'**

**GIIT S.R.L.**

Quota di nominali: 702.604,00 Euro  
Di cui versati: 702.604,00  
Codice fiscale: 02555250758  
Tipo di diritto: proprieta'  
*Domicilio del titolare o rappresentante comune*  
MURO LECCESE (LE) VIA ISONZO SNC CAP 73036

**4 Amministratori**

**Amministratore Unico**

**MASTRANDREA LUIGI**

Rappresentante dell'impresa

**Organi amministrativi in carica**

**amministratore unico**

Numero componenti: 1

**Elenco amministratori**

**Amministratore Unico**

**MASTRANDREA LUIGI**

*domicilio*

Rappresentante dell'impresa  
Nato a MURO LECCESE (LE) il 04/11/1946  
Codice fiscale: MSTLGU46S04F816Q  
MURO LECCESE (LE)  
VIA MESSAPIA, 22 CAP 73036

*carica*

**amministratore unico**  
Data atto di nomina: 01/07/2023  
fino al 30/06/2024  
Data di prima iscrizione: 02/08/2022  
Durata in carica: data certa  
Data presentazione carica: 26/07/2023



## 5 Sindaci, membri organi di controllo

**Revisore Legale**

MICELLI WLADIMIRO

### Elenco sindaci, membri degli organi di controllo

#### Revisore Legale

**MICELLI WLADIMIRO**

*domicilio*

Nato a GALATINA (LE) il 15/03/1973  
Codice fiscale: MCLWDM73C15D862H  
BAGNOLO DEL SALENTO (LE)  
VIA GIUSEPPE DI VITTORIO, 1 CAP 73020

*carica*

#### revisore legale

Data atto di nomina: 22/07/2022  
Data iscrizione: 02/08/2022  
Durata in carica: 3 esercizi  
Data presentazione carica: 26/07/2022  
Numero: 138419  
Data: 02/11/2005  
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

*registro revisori legali*

## 6 Società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento

### Controllanti

**Denominazione**

**Codice Fiscale**

**Tipo Dichiarazione**

**GIIT SRL**

02555250758

inizio controllo

### Ultima dichiarazione

**dichiarazione di inizio controllo**

Data dichiarazione: 03/03/2004  
Data protocollo: 05/03/2004  
Numero protocollo: LE-2004-5657  
Tipo elenco: inizio controllo  
richiesta di iscrizione alla sezione

**controllante**

**GIIT SRL**  
Codice fiscale: 02555250758  
Data costituzione: 25/09/1991  
Numero repertorio economico amministrativo: LE 168463  
Data riferimento direzione/coordinamento: 30/11/2000  
Tipo dichiarazione inizio controllo  
Tipo direzione/coordinamento: maggioranza voti esercitabili  
l'assetto societario della azeta color s.r.l. risulta così suddiviso: giit s.r.l. euro 910.224,00  
spano maria carmela euro 18.576,00 totale capitale sociale euro 928.800,00

## 7 Fusioni, scissioni, subentri

### Fusioni e scissioni

Tipi di atto	Data atto	Denominazione
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	02/05/2012	<b>MDR - S.R.L.</b> C.F. 03260000751
Fusione mediante incorporazione di	06/07/2012	<b>MDR - S.R.L.</b> C.F. 03260000751
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	15/07/2017	<b>TINTO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE</b> C.F. 04215640758
Fusione mediante incorporazione di	04/10/2017	<b>TINTO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE</b> C.F. 04215640758
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	27/03/2019	<b>AZETA METALLI S.A.S. DI RUGGERI SALVATORE &amp; C.</b> C.F. 00264880758
Fusione mediante incorporazione di	29/04/2019	<b>AZETA METALLI S.A.S. DI RUGGERI SALVATORE &amp; C.</b> C.F. 00264880758
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	21/09/2023	<b>PROFILTEx S.R.L.</b> C.F. 04868470750
Fusione mediante incorporazione di	19/10/2023	<b>PROFILTEx S.R.L.</b> C.F. 04868470750

### Fusioni, scissioni

#### progetto di fusione mediante incorporazione della societa'

*estremi della pratica*

#### **MDR - S.R.L.**

Codice fiscale: 03260000751

Sede: LECCE

Data atto: 02/05/2012

Data iscrizione: 10/05/2012

#### fusione mediante incorporazione di

*estremi della pratica*

#### **MDR - S.R.L.**

Codice fiscale: 03260000751

Sede: MURO LECCESE

Data delibera: 06/07/2012

Data iscrizione: 19/07/2012

Data atto di esecuzione: 24/09/2012

Data modifica: 26/09/2012

#### progetto di fusione mediante incorporazione della societa'

*estremi della pratica*

#### **TINTO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE**

Codice fiscale: 04215640758

Sede: LECCE

Data atto: 15/07/2017

Data iscrizione: 05/09/2017

#### fusione mediante incorporazione di

*estremi della pratica*

#### **TINTO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE**

Codice fiscale: 04215640758

Sede: MURO LECCESE

Data delibera: 04/10/2017

Data iscrizione: 17/10/2017

Data atto di esecuzione: 19/12/2017

Data modifica: 19/12/2017

#### progetto di fusione mediante incorporazione della societa'

#### **AZETA METALLI S.A.S. DI RUGGERI SALVATORE & C.**

Codice fiscale: 00264880758

Sede: MURO LECCESE



*estremi della pratica*

Data atto: 27/03/2019  
Data iscrizione: 08/04/2019

**fusione mediante incorporazione di**

**AZETA METALLI S.A.S.DI RUGGERI SALVATORE & C.**

Codice fiscale: 00264880758  
Sede: MURO LECCESE  
Data delibera: 29/04/2019  
Data iscrizione: 10/05/2019  
Data atto di esecuzione: 27/12/2019  
Data modifica: 31/12/2019

*estremi della pratica*

**progetto di fusione mediante incorporazione della societa'**

**PROFILTEX S.R.L.**

Codice fiscale: 04868470750  
Sede: MELPIGNANO  
Data atto: 21/09/2023  
Data iscrizione: 29/09/2023

*estremi della pratica*

**fusione mediante incorporazione di**

**PROFILTEX S.R.L.**

Codice fiscale: 04868470750  
Sede: MELPIGNANO  
Data delibera: 19/10/2023  
Data iscrizione: 24/10/2023  
Data atto di esecuzione: 19/12/2023  
Data modifica: 27/12/2023

*estremi della pratica*

## 8 Attività, albi ruoli e licenze

**Data d'inizio dell'attività dell'impresa**

15/10/2001

**Attività esercitata**

TRATTAMENTO E RIVESTIMENTO DEI METALLI (IMPIANTO DI VERNICIATURA)

### Attività

**inizio attività**  
(informazione storica)

Data inizio dell'attività dell'impresa: 15/10/2001

**attività esercitata nella sede legale**

TRATTAMENTO E RIVESTIMENTO DEI METALLI (IMPIANTO DI VERNICIATURA)

## 9 Sede ed unità locali in provincia

**Indirizzo Sede legale**

MURO LECCESE (LE)  
ZONA INDUSTRIALE INDUSTRIALE CAP 73036

**Domicilio digitale/PEC**

azeta@pecaruba.it

**Partita IVA**

03499670754

**Numero repertorio economico amministrativo (REA)**

LE - 226291

**Unità Locale n. LE/1**

ZONA INDUSTRIALE VIA DEL LAVORO MURO LECCESE (LE)  
CAP 73036

**Unità Locale n. LE/3**

S.S. MURO - MAGLIE (VIA MALTA) SNC MURO LECCESE (LE)  
CAP 73036

**Unità Locale n. LE/4**

STRADA STATALE 275 LECCE-LEUCA SNC MURO LECCESE (LE) CAP 73036

## Sedi secondarie ed unità locali

### Unità' Locale n. LE/1

*Indirizzo*

Deposito  
Data apertura: 01/09/2008  
MURO LECCESE (LE)  
ZONA INDUSTRIALE VIA DEL LAVORO CAP 73036

### Unità' Locale n. LE/3

*Indirizzo*

Magazzino  
Data apertura: 07/01/2021  
MURO LECCESE (LE)  
S.S. MURO - MAGLIE (VIA MALTA) SNC CAP 73036

*Attività esercitata*

COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PROFILATI IN ALLUMINIO E RELATIVI ACCESSORI, MACCHINE, ATTREZZATURE E ARTICOLI TECNICI PER L'AGRICOLTURA, IL COMMERCIO, L'ARTIGIANATO E L'INDUSTRIA.

*denuncia attività*

Segnalazione certificata di inizio attività in data 07/01/2021  
Presentata presso COMUNE

*commercio al dettaglio in sede fissa  
(D.LGS. 114/1998)*

Data dichiarazione presentazione: 07/01/2021  
Superficie di vendita: mq. 100  
Settore merceologico: non alimentare  
Informazioni risultanti da comunicazione di apertura presentata il 07/01/2021 al comune di Muro Leccese  
Data decorrenza: 07/01/2021  
esercizio di commercio al dettaglio di vicinato  
Superficie di vendita settore non alimentare: mq. 100  
Superficie totale dell'esercizio: mq. 100

### Unità' Locale n. LE/4

*Indirizzo*

Stabilimento  
Data apertura: 19/12/2023  
MURO LECCESE (LE)  
STRADA STATALE 275 LECCE-LEUCA SNC CAP 73036  
frazione LOCALITA' FRAGANITE

*Attività esercitata*

TRATTAMENTO E RIVESTIMENTO DEI METALLI (IMPIANTO DI VERNICIATURA)

## 10 Protocollo evaso

**Protocollo n. 101393/2023  
del 20/12/2023**

*moduli*

**C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.**  
**S2 - modifica società, consorzio g.e.i.e, ente pubblico econ.**  
**UL - apertura modifica cessazione di unità locale o aziendale**  
Numero modelli: 1

*atti*

• fusioni **esecuzione**  
Data atto: 19/12/2023  
Data iscrizione: 27/12/2023  
atto pubblico  
Notaio: DE DONNO GIOVANNI  
Repertorio n: 41785  
Località: LECCE (LE)  
Registrazione n.: 29432 del 20/12/2023  
Località di registrazione: LECCE (LE)

*Iscrizioni*

Data iscrizione: 27/12/2023

FUSIONE

ESECUZIONE DELIBERA O DECISIONE DELL'ATTO DI FUSIONE CON PROFILTEX S.R.L. SEDE  
MELPIGNANO

DATA DELIBERA O DECISIONE FUSIONE 19/10/2023





Camera di Commercio  
Lecce

# Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di LECCE

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

**ESITO EVASIONE PROTOCOLLO 101394/2023 DEL  
20/12/2023**

**PROFILTEX S.R.L.**

## DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	MELPIGNANO (LE) S.S. 16 KM.978,940 S.N. CAP 73020
Domicilio digitale/PEC	<a href="mailto:profiltexsrl@pec.it">profiltexsrl@pec.it</a>
Numero REA	LE - 324620
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	04868470750
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata
Stato Impresa	cancellata
Amministratore Unico	MASTRANDREA LUIGI <i>Rappresentante dell'Impresa</i>

Il presente documento è fornito unicamente a riscontro dell'evasione del protocollo dell'istanza.  
Si ricorda che la visura ufficiale aggiornata dell'impresa è consultabile gratuitamente, da parte del legale rappresentante, tramite il cassetto  
digitale dell'imprenditore all'indirizzo [www.impresa.italia.it](http://www.impresa.italia.it)

Estremi di firma digitale

## Indice

1 Informazioni da statuto/atto costitutivo .....	2
2 Capitale e strumenti finanziari .....	5
3 Scioglimento e liquidazione, cancellazione .....	5
4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote .....	5
5 Amministratori .....	5
6 Titolari di altre cariche o qualifiche .....	6
7 Fusioni, scissioni, subentri .....	6
8 Attività, albi ruoli e licenze .....	7
9 Sede .....	7
10 Protocollo evaso .....	7

## 1 Informazioni da statuto/atto costitutivo

<b>Registro Imprese</b>	Codice fiscale e numero di iscrizione: 04868470750 Data di iscrizione: 18/05/2017 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA, Iscritta nella sezione autonoma del TITOLARE EFFETTIVO
<b>Estremi di costituzione</b>	Data atto di costituzione: 03/05/2017
<b>Sistema di amministrazione</b>	amministratore unico (in carica)
<b>Oggetto sociale</b>	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LO SVOLGIMENTO DELLE SEGUENTI ATTIVITA': A) LA PRODUZIONE, LAVORAZIONE, VERNICIATURA, LACCATURA E ZINCATURA DI: PROFILATI, ARTICOLI E PRODOTTI IN GENERE IN PVC, ALLUMINIO E SUE LEGHE, MATERIALI FERROSI ...
<b>Poteri da statuto</b>	L'ORGANO AMMINISTRATIVO E' INVESTITO DEI PIU' AMPI ED ESTESI POTERI PER LA GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA', SENZA ECCEZIONE DI SORTA, NULLA ESCLUSO ED ECCEITUATO, AL FINE DI PORRE IN ESSERE TUTTI GLI ATTI ...

## Estremi di costituzione

<b>iscrizione Registro Imprese</b>	Codice fiscale e numero d'iscrizione: 04868470750 del Registro delle Imprese di LECCE Data iscrizione: 18/05/2017
<b>sezioni</b>	Iscritta nella sezione ORDINARIA il 18/05/2017 Iscritta nella sezione autonoma del TITOLARE EFFETTIVO il 29/11/2023
<b>informazioni costitutive</b>	Denominazione: PROFILTEX S.R.L. Data atto di costituzione: 03/05/2017

## Sistema di amministrazione e controllo

**durata della società**

Data termine: 31/12/2050

**scadenza esercizi**

Scadenza primo esercizio: 31/12/2017

Giorni di proroga dei termini di approvazione del bilancio: 60

**sistema di amministrazione e controllo contabile**

Sistema di amministrazione adottato: amministratore unico

**organi amministrativi**

**amministratore unico** (in carica)

## Oggetto sociale

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LO SVOLGIMENTO DELLE SEGUENTI ATTIVITA': A) LA PRODUZIONE, LAVORAZIONE, VERNICIATURA, LACCATURA E ZINCATURA DI: PROFILATI, ARTICOLI E PRODOTTI IN GENERE IN PVC, ALLUMINIO E SUE LEGHE, MATERIALI FERROSI E NON FERROSI; B) L'ESECUZIONE DI PROCESSI PREVENTIVI ANTICORROSIONE E ANTIRUGGINE SUI METALLI IN GENERE; LA PRODUZIONE E LO STAMPAGGIO DI MATERIALI PLASTICI E METALLICI; C) LA REALIZZAZIONE, PRODUZIONE, FORNITURA, POSA IN OPERA, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI INFISSI E PERSIANE IN ALLUMINIO, FERRO, PVC, LEGNO E ALTRI MATERIALI; D) IL COMMERCIO, ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO, ANCHE IN FORMA ELETTRONICA E IN QUALSIASI ALTRA FORMA CONSENTITA DALLA LEGGE, DI TUTTI BENI ED ARTICOLI INNANZI INDICATI ALLE LETTERE A), B) E C), E DEI MACCHINARI, DELLE MACCHINE E ATTREZZATURE PER LA LAVORAZIONE DEGLI STESSI, NONCHE' L'ASSUNZIONE DI COMMISSIONI, CONCESSIONI E MANDATI DI AGENZIA E RAPPRESENTANZA DI AZIENDE PRODUTTRICI DI TUTTI I BENI ED ARTICOLI INNANZI INDICATI; E) L'ACQUISIZIONE, IDEAZIONE, SVILUPPO, SFRUTTAMENTO, CONCESSIONE, CONCESSIONE IN USO E LOCAZIONE DI MARCHI E BREVETTI, INERENTI GLI ARTICOLI E LE ATTIVITA' INNANZI INDICATI; F) LA COSTRUZIONE, TRASFORMAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, MANUTENZIONE, RESTAURO E RECUPERO, NONCHE' LA COMPRAVENDITA, PERMUTA, AMMINISTRAZIONE, GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, CONDUZIONE, CONCESSIONE IN LOCAZIONE ED AFFITTO DI BENI IMMOBILI, RUSTICI E URBANI, CIVILI, INDUSTRIALI E COMMERCIALI, SIA PER CONTO PROPRIO CHE DI TERZI; L'ESECUZIONE DI LAVORI EDILI IN GENERE E LAVORI DI COMPLETAMENTO E RIFINITURA IN GENERE DI COSTRUZIONI EDILI CHIAVI IN MANO, NONCHE' LA REALIZZAZIONE DI OPERE CONNESSE ALLA EDILIZIA ABITATIVA E NON; G) LA REALIZZAZIONE, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE, ASSISTENZA E RIPARAZIONE DI: IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI, IDROSANITARI E FOGNARI, DI RISCALDAMENTO, CLIMATIZZAZIONE E CONDIZIONAMENTO, TELEFONICI E TELEMATICI. PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, LA SOCIETA' POTRA' COMPIERE IN GENERE QUALSIASI OPERAZIONE COMMERCIALE, FINANZIARIA, MOBILIARE ED IMMOBILIARE, DI AGENZIA E DI RAPPRESENTANZA ED ASSUMERE INTERESSENZE E PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA' ED IMPRESE, CONSORZI, SOCIETA' CONSORTILI ED ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE LA CUI ATTIVITA' SIA CONNESSA O STRUMENTALE CON LA PROPRIA, ACCENDERE MUTUI E FINANZIAMENTI IN GENERE, PRESTARE GARANZIE ANCHE REALI, IL TUTTO NELLE FORME E ALLE CONDIZIONI CHE L'ORGANO AMMINISTRATIVO RITERRA' PIU' OPPORTUNE. LA SOCIETA' POTRA' INOLTRE SVOLGERE OGNI ATTIVITA' CONNESSA O STRUMENTALE AL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, CON LA ESCLUSIONE DELLA RACCOLTA DEL RISPARMIO TRA IL PUBBLICO SOTTO QUALSIASI FORMA E NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA PREVISTA DAL D.LGS. N.385/93 E DAL D.LGS. N.231/07.

## Poteri

**poteri da statuto**

L'ORGANO AMMINISTRATIVO E' INVESTITO DEI PIU' AMPI ED ESTESI POTERI PER LA GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA', SENZA ECCEZIONE DI SORTA, NULLA ESCLUSO ED ECCEITUATO, AL FINE DI PORRE IN ESSERE TUTTI GLI ATTI NECESSARI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, ESCLUSI SOLTANTO QUELLI CHE PER LEGGE O NORME DI FUNZIONAMENTO SIANO RISERVATI AL DELIBERATO DELLE ASSEMBLEE. NEL CASO DI NOMINA DI UNA PLURALITA' DI AMMINISTRATORI, AL MOMENTO DELLA NOMINA I POTERI DI AMMINISTRAZIONE POSSONO ESSERE ATTRIBUITI AGLI STESSI CONGIUNTAMENTE, DISGIUNTAMENTE O A MAGGIORANZA, OVVERO ALCUNI POTERI DI AMMINISTRAZIONE POSSONO ESSERE ATTRIBUITI IN VIA DISGIUNTA E ALTRI IN VIA CONGIUNTA. IN MANCANZA DI QUALSIASI PRECISAZIONE NELL'ATTO DI NOMINA, IN ORDINE ALLE MODALITA' DI ESERCIZIO DEI POTERI DI AMMINISTRAZIONE, DETTI POTERI SI INTENDONO ATTRIBUITI AGLI AMMINISTRATORI DISGIUNTAMENTE TRA LORO. NEL CASO DI



AMMINISTRAZIONE CONGIUNTA, I SINGOLI AMMINISTRATORI NON POSSONO COMPIERE NESSUNA OPERAZIONE, SALVI I CASI IN CUI SI RENDA NECESSARIO AGIRE CON URGENZA PER EVITARE UN DANNO ALLA SOCIETA'. QUALORA L'AMMINISTRAZIONE SIA AFFIDATA DISGIUNTAMENTE A PIU' AMMINISTRATORI, IN CASO DI OPPOSIZIONE DI UN AMMINISTRATORE ALL'OPERAZIONE CHE UN ALTRO INTENDE COMPIERE, COMPETENTI A DECIDERE SULL'OPPOSIZIONE SONO I SOCI. IN CASO DI PARITA' DI VOTI, L'OPPOSIZIONE SI INTENDE ACCOLTA E L'OPERAZIONE NON AUTORIZZATA. SONO IN OGNI CASO DI COMPETENZA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO, CHE SE PLURIPERSONALE E' TENUTO ALL'OSSERVANZA DEL METODO COLLEGIALE: -) LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO; -) LA REDAZIONE DEI PROGETTI DI FUSIONE E SCISSIONE; -) LE DECISIONI DI AUMENTO DI CAPITALE QUALORA L'ORGANO AMMINISTRATIVO NE ABBAIA AVUTO DELEGA DAI SOCI. L'ORGANO AMMINISTRATIVO, IN OGNI CASO, A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO, POTRA': ACQUISTARE, VENDERE E PERMUTARE BENI MOBILI ED IMMOBILI, CONFERIRLI IN ALTRE SOCIETA', ASSUMERE PARTECIPAZIONI O COINTERESSENZE, ACCETTARE APPALTI APPROVANDO CAPITOLATI E COLLAUDI; CONSENTIRE ISCRIZIONI, SURROGHE, POSTERGAZIONI E CANCELLAZIONI DI IPOTECHE, TRASCRIZIONI CON E SENZA ESTINZIONE DI CREDITO E RICHIEDERE QUALSIASI ALTRO ANNOTAMENTO IPOTECARIO; RINUNCIARE AD IPOTECHE LEGALI, ESONERANDO I COMPETENTI CONSERVATORI DEI RR.II. DA RESPONSABILITA'; ASSUMERE MUTUI PRESTANDO OGNI GARANZIA RICHIESTA ED ACCETTANDO QUALSIASI CLAUSOLA; EMETTERE, GIRARE, AVALLARE, SCONTARE EFFETTI CAMBIARI, ASSEGNI, VAGLIA POSTALI ED ALTRI TITOLI DI CREDITO; OTTENERE APERTURE DI CREDITO, EMETTERE ASSEGNI; FARE QUALSIASI OPERAZIONE BANCARIA, SIA ATTIVA CHE PASSIVA; RILASCIARE FIDEIUSSIONI, FARE TRANSAZIONI E CONCORDATI; ASSUMERE E LICENZIARE PERSONALE DIPENDENTE, FISSANDONE LE RETRIBUZIONI E LE INDENNITA'; NOMINARE AVVOCATI; NOMINARE DIRETTORI E RILASCIARE PROCURE SPECIALI E MANDATI DETERMINANDONE LE FACOLTA', COMPIERE QUALSIASI OPERAZIONE PRESSO BANCHE, ENTI E PRESSO OGNI ALTRO UFFICIO PUBBLICO O PRIVATO. L'ORGANO AMMINISTRATIVO, CON APPOSITO ATTO DI DELEGA, PUO' NOMINARE DIRETTORI, PROCURATORI SPECIALI E MANDATARI AD NEGOTIA, PER IL COMPIMENTO DI DETERMINATI ATTI O CATEGORIE DI ATTI, DETERMINANDONE I POTERI. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PUO' NOMINARE UNO O PIU' AMMINISTRATORI DELEGATI, FISSANDONE ATTRIBUZIONI E RETRIBUZIONI A NORMA DI LEGGE, NEL RISPETTO DI QUANTO STABILITO DALL'ART.2381 C.C. LA FIRMA SOCIALE E LA RAPPRESENTANZA LEGALE DELLA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI ED ANCHE IN GIUDIZIO SPETTANO, ALTERNATIVAMENTE: A) ALL'AMMINISTRATORE UNICO; B) NEL CASO DI NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E, SE NOMINATO, ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO NEI LIMITI DELLA DELEGA. IL VICE PRESIDENTE, SE NOMINATO, SOSTITUISCE IL PRESIDENTE IN CASO DI SUA ASSENZA O IMPEDIMENTO. DI FRONTE AI TERZI, LA FIRMA DEL VICE PRESIDENTE FA PIENA PROVA DELL'ASSENZA O DELL'IMPEDIMENTO DEL PRESIDENTE STESSO; C) NEL CASO DI NOMINA DI UNA PLURALITA' DI AMMINISTRATORI, AGLI AMMINISTRATORI MEDESIMI CONGIUNTAMENTE O DISGIUNTAMENTE, ALLO STESSO MODO IN CUI SONO STATI LORO ATTRIBUITI, IN SEDE DI NOMINA, I POTERI DI AMMINISTRAZIONE. LA FIRMA SOCIALE E LA RAPPRESENTANZA LEGALE DELLA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI ED ANCHE IN GIUDIZIO SPETTANO, ALTRESI', QUALORA NOMINATI, AI DIRETTORI, AI PROCURATORI E AI MANDATARI AD NEGOTIA, NEI LIMITI DEI POTERI LORO CONFERITI NELL'ATTO DI NOMINA.

#### ripartizione degli utili e delle perdite tra i soci

GLI UTILI NETTI DI BILANCIO APPROVATO, DEDOTTO IL 5% (CINQUE PER CENTO) DA ASSEGNARSI ALLA RISERVA LEGALE, FINO A CHE QUESTA NON ABBAIA RAGGIUNTO IL QUINTO DEL CAPITALE SOCIALE, VANNO RIPARTITI TRA I SOCI IN MISURA PROPORZIONALE ALLA PARTECIPAZIONE DA CIASCUNO POSSEDUTA, SALVO DIVERSA DESTINAZIONE DELIBERATA DALL'ASSEMBLEA. IL DIRITTO AI DIVIDENDI NON RISCOSSI SI INTENDE PRESCRITTO IN FAVORE DEL FONDO DI RISERVA, UNA VOLTA TRASCORSI CINQUE ANNI DAL GIORNO IN CUI GLI STESSI SONO DIVENUTI ESIGIBILI.

#### Altri riferimenti statuari

##### clausole di recesso

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

##### clausole di prelazione

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

## 2 Capitale e strumenti finanziari

### Capitale sociale in Euro

Deliberato: 10.000,00

Sottoscritto: 10.000,00

Versato: 10.000,00

Conferimenti in denaro

### Conferimenti e benefici

INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

## 3 Scioglimento e liquidazione, cancellazione

### Cancellazione

Data cancellazione: 27/12/2023

Causale: fusione mediante incorporazione in altra societa'

### Cancellazione, cessazione e trasferimento

#### cancellazione

Data cancellazione: 27/12/2023

Data domanda: 20/12/2023

Causale: fusione mediante incorporazione in altra societa'

## 4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

### Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 25/08/2023 pratica con atto del 04/08/2023

#### capitale sociale

Data deposito: 25/08/2023

Data protocollo: 25/08/2023

Numero protocollo: LE-2023-59859

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci:  
10.000,00 Euro

#### Proprieta'

AZETA S.R.L.

Quota di nominali: 10.000,00 Euro

Di cui versati: 10.000,00

Codice fiscale: 03499670754

Tipo di diritto: proprieta'

Domicilio del titolare o rappresentante comune

MURO LECCESE (LE) ZONA INDUSTRIALE SN CAP 73036

## 5 Amministratori

### Amministratore Unico

MASTRANDREA LUIGI

Rappresentante dell'impresa

### Organi amministrativi in carica

#### amministratore unico

Numero componenti: 1

### Elenco amministratori

**Amministratore Unico**  
**MASTRANDREA LUIGI**

*domicilio*

*carica*

Rappresentante dell'impresa  
Nato a MURO LECCESE (LE) il 04/11/1946  
Codice fiscale: MSTLGU46S04F816Q  
MURO LECCESE (LE)  
VIA MESSAPIA, 22 CAP 73036

**amministratore unico**  
Data atto di nomina: 01/07/2023  
fino al 30/06/2024  
Data di prima iscrizione: 03/08/2022  
Data presentazione carica: 24/07/2023

**6 Titolari di altre cariche o qualifiche**

**Socio Unico**

**AZETA S.R.L.**

**Socio Unico**  
AZETA S.R.L.  
*sede*

*carica*

Codice fiscale: 03499670754  
MURO LECCESE (LE)  
ZONA INDUSTRIALE SN CAP 73036

**socio unico**  
dal 04/08/2023  
Data iscrizione: 30/08/2023

**7 Fusioni, scissioni, subentri**

**Fusioni e scissioni**

Tipi di atto	Data atto	Denominazione
Progetto di fusione mediante incorporazione nella societa'	21/09/2023	<b>AZETA S.R.L.</b> C.F. 03499670754
Fusione mediante incorporazione in	19/10/2023	<b>AZETA S.R.L.</b> C.F. 03499670754

**Subentri**

Tipo	Denominazione	Codice Fiscale
imprese subentranti alla societa'	<b>AZETA S.R.L.</b>	03499670754

**Fusioni, scissioni**

**progetto di fusione mediante incorporazione nella societa'**

*estremi della pratica*

**AZETA S.R.L.**  
Codice fiscale: 03499670754  
Sede: MURO LECCESE  
Data atto: 21/09/2023  
Data iscrizione: 29/09/2023

**fusione mediante incorporazione in**

**AZETA S.R.L.**  
Codice fiscale: 03499670754  
Sede: MURO LECCESE

*estremi della pratica*

Data delibera: 19/10/2023  
Data iscrizione: 24/10/2023  
Data atto di esecuzione: 19/12/2023  
Data modifica: 27/12/2023

### Subentri

imprese subentranti alla societa'

**AZETA S.R.L.**  
Codice fiscale: 03499670754  
Titolo del subentro: fusione

## 8 Attività, albi ruoli e licenze

<b>Data d'inizio dell'attività dell'impresa</b>	10/04/2018
<b>Stato attività</b>	Impresa INATTIVA

### Attività

**inizio attività**  
(informazione storica)

Data inizio dell'attività dell'impresa: 10/04/2018

**stato attività**

Impresa INATTIVA

## 9 Sede

<b>Indirizzo Sede legale</b>	MELPIGNANO (LE) S.S. 16 KM.978,940 S.N. CAP 73020
<b>Domicilio digitale/PEC</b>	profiltexsrl@pec.it
<b>Partita IVA</b>	04868470750
<b>Numero repertorio economico amministrativo (REA)</b>	LE - 324620

## 10 Protocollo evaso

**Protocollo n. 101394/2023  
del 20/12/2023**

*moduli*

**C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.**  
**S3 - scioglimento liquidazione fallimento cancellazione societa'**  
**UL - apertura modifica cessazione di unita' locale o aziendale**  
Numero modelli: 1  
**S2 - modifica societa' , consorzio g.e.i.e, ente pubblico econ.**  
**S5 - inizio, modifica, cessazione di attivita' nella sede legale**

*atti*

• fusioni  
Data atto: 19/12/2023  
Data iscrizione: 27/12/2023  
atto pubblico  
Notaio: DE DONNO GIOVANNI  
Repertorio n: 41785  
Località: LECCE (LE)  
Registrazione n.: 29432 del 20/12/2023  
Località di registrazione: LECCE (LE)

*Iscrizioni*

- cancellazione dal registro delle imprese

Data atto: 20/12/2023

Data iscrizione: 27/12/2023

atto pubblico

Notaio: DE DONNO GIOVANNI

Repertorio n: 41785

Località: LECCE (LE)

Registrazione n.: 29432 del 20/12/2023

Località di registrazione: LECCE (LE)

Data iscrizione: 27/12/2023

FUSIONE

ESECUZIONE DELIBERA O DECISIONE DELL'ATTO DI FUSIONE CON AZETA S.R.L. SEDE  
MURO LECCESE

DATA DELIBERA O DECISIONE FUSIONE 19/10/2023

Data iscrizione: 27/12/2023

ISTANZA DI CANCELLAZIONE

LA SOCIETA' SI ESTINGUE PER FUSIONE IN ALTRA SOCIETA'

DATA CANCELLAZIONE: 27/12/2023





# ***CITTÀ DI MURO LECCESE***

**PROVINCIA DI LECCE**

## **SERVIZI TECNICI**

*RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Ing. Pietro MILLEFIORI*

## **DETERMINAZIONE**

<b>Registro di Settore N° 130 del 10-09-2021</b>	<b>Registro Generale N° 477 del 10-09-2021</b>
--	--

<b>OGGETTO:</b> A.U.A. per emissioni in atmosfera in favore della società Profiltex s.r.l. (P.I. 04868470750) presso stabilimento distinto in catasto al Fg. 16 ptc. n°135.
---



## Il Responsabile del Settore II “Tecnico”

### Richiamati:

- la pratica riportante Codice SUAP 04868470750-01082019-1650 e prot. SUAP REP\_PROV\_LE/LE-SUPRO/0064555 del 05.08.2019 avente ad oggetto l'Autorizzazione Unica Ambientale per le emissioni in atmosfera, ex art. 272 c. 2 del D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. (autorità competente: Provincia di Lecce ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. b del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 e ss.mm.ii.),  
per il seguente impianto:  
Attività: Verniciatura di oggetti metallici;  
Soggetto Gestore: Profiltex s.r.l. (P.I.: 04868470750)  
Ubicazione: Z.I. di Muro Leccese (LE) sul lotto censito nel Catasto Urbano al foglio 16 particella 135;
- la documentazione tecnica a corredo dell'istanza relativa alla suddetta pratica:
- 1 quadro riassuntivo delle emissioni;
  - 2 nota impianto acque meteoriche;
  - 3 disciplinare d'intesa per l'esecuzione e la gestione degli impianti di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche;
  - 4 planimetria dell'impianto con punti di emissione;
  - 5 relazione tecnica emissioni in atmosfera;
  - 6 mappa topografica;

**Dato atto che**, come si può evincere dalla relazione tecnica delle emissioni in atmosfera, n. 5 del punto precedente:

- la Profiltech si vuole avvalere dell'autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 272 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il trattamento e il rivestimento dei metalli (impianto di verniciatura), per impianti di verniciatura e appassimento di oggetti vari in metallo con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 Kg/giorno, attraverso le seguenti quattro fasi di lavorazione:
  - ✓ 1ª fase: preparazione delle ceste contenenti i profili da lavorare;
  - ✓ 2ª fase: verniciatura fondo PVC;
  - ✓ 3ª fase: decorazione del profilo verniciato;
  - ✓ 4ª fase: decorazione del profilo in pasta;
- le fasi di lavoro che comportano emissioni in atmosfera sono le seguenti:
  - ✓ Verniciatura;
  - ✓ Essiccazione;
  - ✓ Bruciatura.
- I condotti di emissione in atmosfera saranno dotati di idonei bocchelli per il prelievo, collocati in tratto rettilineo di sezione circolare, verticale, lontano da ostacoli, curve o qualsiasi discontinuità che possa influenzare il moto dell'effluente.
- saranno effettuate le analisi ed i campionamenti delle emissioni dei camini periodicamente nel rispetto del limite massimo imposto dalle vigenti norme di settore;

**Considerato che:**

- il Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Lecce, con propria Determinazione n. 1285 dell'11.09.2019, ha adottato, ai sensi dell'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013, a favore del sig. Persano Salvatore, legale rappresentante della Profiltext s.r.l., P. IVA 04868470750, l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai fini del rilascio del titolo abilitativo di cui all'art. 3, c. 1, lettera d) dello stesso Decreto: autorizzazione generale di cui all'art. 272 del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006", alle seguenti condizioni e prescrizioni:
1. le emissioni convogliate dai camini E1 ed E3 dovranno rispettare i seguenti valori limite di concentrazione nell'atmosfera per ciascuna delle seguenti sostanze inquinanti:
    - ✓ polveri totali concentrazione mg/Nm3 5;
    - ✓ sostanze organiche volatili C.O.T. concentrazione mg/Nm3 50;
  2. le emissioni convogliate dal camino E2 dovranno rispettare il seguente valore limite di concentrazione nell'atmosfera:
    - ✓ sostanze organiche volatili C.O.T. concentrazione mg/Nm3 50;
  3. il prelievo e le analisi delle emissioni saranno effettuati secondo le metodiche seguenti:
    - ✓ polveri totali UNI EN 13284-1:2017;
    - ✓ C.O.V. UNI EN 13526-2002;

4. ai risultati analitici saranno applicati i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione indicati nell'Allegato VI alla Parte Quinta del D. Lgs. N. 152/2006, secondo quanto previsto dall'art. 271, c. 17 del medesimo Decreto;
  5. la società fare eseguire dal professionista iscritto all'Ordine dei Chimici il campionamento e l'analisi delle emissioni ai camini E1, E2, E3 ricercando i parametri di cui ai punti precedenti, per la prima volta all'ottenimento dell'A.U.A. e, successivamente, ogni due anni e trasmetterà i certificati di analisi al Comune, ad Arpa Puglia e alla Provincia;
  6. per ogni modifica dell'attività dell'impianto il gestore dovrà procedere ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013.
- L'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 3, c. 6, del D.P.R. n. 59/2013, ha durata pari a quindici anni a decorrere dalla data di rilascio del titolo autorizzativo rilasciato dal Suap e si intende adottata con salvezza dei diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi.

**Visto** il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale";

**Visto** il D.P.R. n. 59/2013 e ss.mm.ii. recante "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";

**Visto** il D. Lgs 159 del 06.09.2011, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione;

#### **Determina**

1. di prendere atto ed approvare integralmente quanto adottato dal Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Lecce con Determinazione n. 1285 dell'11.09.2019, ai sensi dell'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013, a favore del sig. Persano Salvatore, legale rappresentante della Profiltex s.r.l., avente ad oggetto l'Autorizzazione Unica Ambientale ai fini del rilascio del titolo abilitativo di cui all'art. 3, c. 1, lettera d) dello stesso Decreto: adesione alla autorizzazione generale di cui all'art. 272 del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006", per le emissioni in atmosfera del seguente impianto:  
Attività: Verniciatura di oggetti metallici;  
Soggetto Gestore: Profiltex s.r.l. (P.I.: 04868470750);  
Ubicazione: Z.I. di Muro Leccese (LE) sul lotto censito nel Catasto Urbano al foglio 16 particella 135;
2. di rilasciare, ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 e ss.mm.ii., l'Autorizzazione Unica Ambientale avente ad oggetto le emissioni in atmosfera, ex art. 272 c. 2 del D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., per l'impianto di cui al punto precedente;
3. di stabilire che dovranno essere rispettate tutte le condizioni e prescrizioni di cui alla già richiamata Determinazione n. 1285/2019 del Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Lecce;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, c. 6, del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a quindici anni a decorrere dalla data di rilascio del titolo autorizzativo e la domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno sei mesi prima della scadenza dello stesso;
5. di trasmettere il presente provvedimento, oltre che al soggetto richiedente l'AUA, ai seguenti Enti e Autorità:
  - ✓ Provincia di Lecce - Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente;
  - ✓ Arpa Puglia;
  - ✓ Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri di Lecce;
  - ✓ Dipartimento di Prevenzione dell'area Sud della ASL/Lecce;
  - ✓ Polizia Provinciale.

Muro Leccese, 10-09-2021

Il Responsabile del Servizio  
F.to Ing. Pietro MILLEFIORI

## **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

**N. 918**                    **DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO**

Della suddetta determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune sul sito istituzionale [www.comune.muroleccese.le.it](http://www.comune.muroleccese.le.it) per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1, della Legge n. 267/2000 e dell'art. 48 del Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, approvato con deliberazione della G.C. n. 123 del 30/07/2013.

Muro Leccese, 10-09-2021

Il Responsabile del Servizio  
F.to Ing. Pietro MILLEFIORI

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/2000, dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.



# PROVINCIA DI LECCE

## *TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE*

C. R. A822

Protocollo Generale degli Atti di Determinazione  
n. 872 del 27/05/2021

**OGGETTO:** PROFILTEX S.R.L. - IMPIANTO DI VERNICIATURA DI OGGETTI METALLICI CON UTILIZZO DI PRODOTTI VERNICIANTI NON SUPERIORI A 50 KG/GIORNO, SITO NELLA Z. I. DI MURO LECCESE. INTEGRAZIONE DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1285 DEL 11/09/2019 DI ADOZIONE DI A.U.A., AI SENSI DELL'ART. 6, C. 1, DEL D.P.R. N° 59 DEL 13.03.2013, PER MODIFICA NON SOSTANZIALE.

Il Dirigente

### **Visti:**

- l'art. 107, comma 2, del D. Lgs. n.267/2000, il quale stabilisce che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compreso l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale;
- l'art. 107, comma 3, del medesimo D. Lgs. n.267/2000, che attribuisce ai dirigenti, tra l'altro, i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati da leggi, regolamenti, atti di indirizzo (lett. f);
- il Decreto del Presidente della Provincia di Lecce n. 30 del 30/09/2020, con cui è stato attribuito all'avv. Antonio Arnò l'incarico di dirigente del Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale ai sensi dell'art. 110, c. 1, del D. Lgs. n.267/2000;

### **Premesso che:**

- l'art. 19 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, prevede: "Spettano alla Provincia le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale nei seguenti settori: lettera g) - Organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale, rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore";
- l'art. 103 del D. lgs. n. 152/2006 dispone che è vietato lo scarico sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo, fatta eccezione: "...per gli scarichi di acque reflue urbane e industriali per i quali sia accertata l'impossibilità tecnica o l'eccessiva onerosità a recapitare in corpi idrici superficiali, e per gli scarichi di acque meteoriche convogliate in reti fognarie separate ...";
- l'art. 124 del D. Lgs. n° 152 del 03 Aprile 2006 "Norme in Materia Ambientale" dispone: "tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati ... omissis ... Salvo diversa disciplina regionale, la domanda di autorizzazione è presentata alla Provincia ...";
- l'art. 14, c. 1, del R. R. n. 26/2013 – Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia, in attuazione dell'art. 113 del D. Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii., – attribuisce alla Provincia la competenza ad autorizzare scarichi delle acque meteoriche

di dilavamento, di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne nei corsi d'acqua superficiali compresi i corpi idrici artificiali, sul suolo, negli strati superficiali del sottosuolo e nei corsi d'acqua episodici, naturali ed artificiali;

- l'art. 14, c. 3, del suddetto Regolamento attribuisce al soggetto gestore la competenza al rilascio delle autorizzazioni alle immissioni nelle fognature separate e miste;
  - l'art. 4 della L. R. n° 17/2007, assegna alle Province le funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, ex art. 269 del D. Lgs. N° 152/2006, agli impianti industriali ed alle attività artigianali che sono soggetti;
  - l'art. 2, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);
  - l'art. 3, c. 1, del D. P. R. 13 marzo 2013, n. 59 Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A), dispone che "Salvo quanto previsto dall'articolo 7, comma 1, i gestori degli impianti di cui all'articolo 1 presentano domanda di autorizzazione unica ambientale nel caso in cui siano assoggettati, ai sensi della normativa vigente, al rilascio, alla formazione, al rinnovo o all'aggiornamento di almeno uno dei seguenti titoli abilitativi:
- lett. a): autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D. Lgs. n. 152/2006;
- lett. d): autorizzazione generale di cui all'art. 272, c. 2, del D. Lgs. n. 152/2006;
- l'art. 4, c. 7, del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;
  - al paragrafo n. 3 della Circolare del Ministero dell'Ambiente prot. 49801 del 07.11.2013, è precisato che la richiesta di A.U.A. è sempre obbligatoria alla scadenza del primo dei titoli abilitativi dall'art. 3, comma 1, salvo che ricorrano le ipotesi derogatorie di cui all'art. 3, c. 3 e all'art. 7, c. 1, del regolamento;
  - l'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 dispone che "Il gestore che intende effettuare una modifica dell'attività o dell'impianto ne dà comunicazione all'Autorità competente e, salvo quanto previsto dal comma 3, nel caso in cui quest'ultima non si esprima entro sessanta giorni dalla comunicazione, può procedere all'esecuzione della modifica. L'Autorità competente provvede, ove necessario, ad aggiornare l'autorizzazione in atto e tale aggiornamento non incide sulla durata dell'autorizzazione";

#### **Considerato che:**

- **il SUAP del Comune di Muro Leccese**, con nota acquisita al prot. n. 34561 del 06/08/2019, inviò allo scrivente Servizio l'istanza di A.U.A. del sig. Persano Salvatore, legale rappresentante della ditta Profiltex S.r.l., P. IVA 04868470750, per il rilascio dell'autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 272, c. 2, del D. Lgs. n. 152/2006, relativa all'attività di verniciatura di oggetti metallici da svolgere presso lo stabilimento sito nella Z. I. di Muro Leccese;
- l'attività descritta nella relazione tecnica allegata all'istanza, quale attività in deroga ai sensi dell'art. 272, c. 2, è riportata alla lett. g) della Parte Seconda dell'Allegato IV Alla Parte V del D. Lgs. n. 152/2006: "*Verniciatura di oggetti vari in metalli o vetro con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g*";
- gli oggetti metallici da verniciare sono prevalentemente i profilati metallici destinati alla produzione di infissi;
- i profilati vengono sottoposti a lavaggio con sgrassante (tensioattivo)/solvente (acetone) in apposita cabina, dotata di impianto di aspirazione, di dispositivo di filtrazione a carboni attivi e di camino di emissione E1;
- i profilati vengono, quindi, asciugati nel forno elettrico a tunnel, collegato al camino di emissione E2, senza alcun filtro di abbattimento;

- poi vengono verniciati all'interno di una cabina di verniciatura, munita di aspirazione e filtrazione con filtro a carboni attivi e camino di espulsione E3;
- infine, i profilati vengono sottoposti a essiccazione nella stessa cabina alla temperatura di 50°C;
- i camini di emissione E1, E2, E3 sono conformi alle norme UNI EN 10169:2001, 13284:2003 e 15259:2008;
- **con la Determinazione Dirigenziale n. 1285 del 11/09/2019**, lo scrivente Servizio adottò, ai sensi dell'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai fini del rilascio del titolo abilitativo di cui all'art. 3, c. 1, lett. d): "adesione alla autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006", a favore del sig. Persano Salvatore, legale rappresentante della ditta Profiltex S.r.l., P. IVA 04868470750, per l'attività di verniciatura di oggetti metallici da svolgere presso lo stabilimento sito nella Z. I. di Muro Leccese, con delle prescrizioni, tra le quali quella del controllo periodico biennale delle emissioni dei camini E1, E2, E3;
- **il SUAP del Comune di Muro Leccese**, con nota acquisita al prot. n. 21987 del 21.05.2021, inviò allo scrivente Servizio l'istanza di modifica e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, presentata dal sig. Persano Salvatore, legale rappresentante della Profiltex S.r.l., ai sensi dell'art. 6, c. 1, del D.P.R. n. 59/2013;
- alla suddetta istanza erano allegati la relazione tecnica generale ed una planimetria aggiornata dell'impianto con tutti i camini di emissione;
- **la modifica proposta** consiste nella installazione di una nuova cabina di verniciatura, dotata di filtri di abbattimento in cartone e di filtri in fibra di vetro, con annesso camino di emissione denominato E4;
- i limiti di emissione da rispettare al camino E4 sono gli stessi di quelli già fissati nella precedente autorizzazione tutt'ora vigente al camino di verniciatura E3:
 

polveri totali	5	mg/Nm <sup>3</sup>
C.O.T.	50	mg/Nm <sup>3</sup>

**Rilevato che:**

- la modifica proposta dal Gestore risulta di carattere non sostanziale, in quanto non comporta rischi aggiuntivi per l'ambiente e non risponde ai requisiti indicati all'art. 5, comma 1, lettera l-bis, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- si rende necessario, ai sensi dell'art. 6, c. 1, del D.P.R. n. 59/2013, aggiornare l'autorizzazione in atto limitatamente ai quantitativi totali dei rifiuti da recuperare annualmente nell'impianto, senza modificare le rimanenti prescrizioni e la durata stessa dell'autorizzazione;

**Tutto ciò premesso,**

**DETERMINA**

- **Adottare**, ai sensi dell'art. 4, comma 7, del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013, seguente la modifica della Determinazione Dirigenziale n. 1285 del 11/09/2019, rilasciata alla società Profiltex S.r.l., per l'attività svolta presso l'opificio industriale sito nella Zona Industriale di Muro Leccese, con le seguenti prescrizioni:
  - 1) **le emissioni convogliate dal camino E4**, dovranno rispettare i seguenti valori limite di concentrazione nell'atmosfera per ciascuna delle seguenti sostanze inquinanti:
 

polveri totali	5	mg/Nm <sup>3</sup>
C.O.T.	50	mg/Nm <sup>3</sup> ;
  - 2) la società farà eseguire da laboratorio chimico abilitato, ogni due anni, i campionamenti delle emissioni ai camini dell'impianto e le successive analisi e ne trasmetterà il referto a questo Servizio, al Dipartimento di Lecce di ARPA Puglia, al Dipartimento di Prevenzione della ASL di Lecce e al Comune di Muro Leccese;
  - 3) i metodi di analisi da utilizzare sono i seguenti:



C.O.T.                    UNI EN 12619:2013  
polveri totali        UNI EN 13284-1:2017

4) nei campionamenti periodici indicati al punto 2), saranno applicati i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione indicati nell'Allegato VI alla Parte Quinta del D. Lgs. n° 152/2006, secondo quanto previsto dall'articolo 271, c. 17 del medesimo Decreto;

- **mantenere immutate le rimanenti condizioni e prescrizioni della determinazione n. 1285/2019**, nonché la validità stessa di tale atto autorizzativo;
- trasmettere il presente atto al SUAP del Comune di Muro Leccese per il tramite della Camera di commercio PEC: **suap.le@cert.camcom.it** citando il seguente riferimento

PRATICA N. 04868470750-20052021-1133 - SUAP 1582 - 04868470750 PROFILTEX S.R.L.

**ai fini dell'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale**, ai sensi dell'art. 4, c. 7 del D. P. R. n. 59/2013;

- **Demandare al SUAP del Comune di Muro Leccese la trasmissione del titolo abilitativo finale di A.U.A. ai seguenti soggetti, per le attività di loro competenza:**

Profiltex S.r.l.	hseconsultingsnc@gmail.com
ARPA Puglia – Dap Lecce	dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
SISP ASL Lecce sud	<a href="mailto:sispsud.dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it">sispsud.dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it</a>
Polizia Provinciale	poliziaprovinciale@cert.provincia.le.it
Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri di Lecce	sle41034@pec.carabinieri.it

- ☐ Fare salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti derivanti dalla legislazione vigente.
- ☐ Gli estremi del presente atto saranno pubblicati nella sezione trasparenza del sito internet dell'Ente ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.
- ☐ Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso in via ordinaria al TAR Puglia entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica o comunque dalla sua piena conoscenza.

*Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente del settore è conforme alle risultanze istruttorie.*

*Firmato P. O. Gestione procedimenti autorizzativi  
dott. Salvatore Francioso*

**Allegato:      Allegato TAV. 01 – Planimetria impianto con camini di emissione.**

TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

Il Dirigente

*Antonio Arno / INFOCERT SPA*



## **PROVINCIA DI LECCE**

### **AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, PROGRAMMAZIONE STRATEGICA**

#### **SERVIZIO AMBIENTE E TUTELA VENATORIA**

**C. R. 622**

**Atto di determinazione**

**n 86 del 10/03/2016**

**OGGETTO: TO.MA. S.P.A. ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 4, C. 7, DEL D. P. R. N. 59/2013, AI FINI DEL RINNOVO DEI TITOLI ABILITATIVO DI CUI ALL'ART. 3, C. 1, LETT. A), "AUTORIZZAZIONE AGLI SCARICHI", E LETT. C), "AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA", RELATIVA ALL'IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ESTRUSIONE DI PROFILATI DI ALLUMINIO A CALDO, SITO IN MURO LECCESE (LE) - LOCALITA' "FRAGANITE".**

#### **Riepilogo Contabile**

**Esercizio 2016**

--

Liquid: Cap/art. _____ / _____ N. _____ € _____ Creditore _____
---

**Pubblicazione sul sito INTERNET: S**



## SERVIZIO AMBIENTE E TUTELA VENATORIA

### IL DIRIGENTE

- **Visto** l'articolo 163 comma 3 del D. Lgs. 267/2000, che prevede, tra l'altro che l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno e che nel corso dello stesso non è consentito il ricorso all'indebitamento, gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza ed è altresì consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222;
- **Visto** il Decreto del Ministro dell'Interno del 28 ottobre 2015, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, che, oltre a differire il termine per la deliberazione del bilancio di previsione al 31 marzo 2016, autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio;
- **Visto** l'articolo 163, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, che prevede, tra l'altro che "Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.";
- **Visto** il comma 3 dell'art. 1 ter della Legge 125/2015, che dispone che nel caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria per l'anno 2016, le Province e le Città metropolitane applicano le disposizioni di cui all'articolo 163 del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 (Esercizio provvisorio e gestione provvisoria) con riferimento al bilancio di previsione definitivo approvato per l'anno 2015;
- **Visto** l'articolo 163, comma 5, del D. Lgs. 267/2000, che prevede che nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e delle spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;
- **Vista** la nota inviata dal Dirigente dei Servizi Finanziari il 4 gennaio 2016, avente Prot. n° 98, con la quale si afferma che "ai sensi dell'articolo 153 comma 4 e 163 comma 2 del D. Lgs. 267/2000, dell'articolo 21 commi 1 e 2 e dell'articolo 4 del Regolamento di Contabilità, che con effetto dal 1/1/2016 non potrà autorizzare alcuna copertura finanziaria per spese che non siano derivanti da contratti di mutuo, spese di personale, affitti passivi, imposte e tasse, trasferimenti vincolati da legge, obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge";

#### Premesso che:

- l'art. 19 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, prevede: "Spettano alla Provincia le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale nei seguenti settori: lettera g) - Organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale, rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore";
- l'art. 4 della L. R. n° 17/2007, assegna alle Province le funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, ex art. 269 del D. Lgs. N° 152/2006, agli impianti industriali ed alle attività artigianali che sono soggetti;
- l'art. 2, comma 1 lett. b), del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da  
Francesco Dario Corsini il 10/03/2016 11.47.58

ai sensi degli artt. 20 e 22 D.Lgs. 82/2005

Determina: 2016 / 371 del 10/03/2016

Registro.: REGALBO 2016 / 448 del 14/03/2016 D622 2016 / 86 del 10/03/2016



- l'art. 4, comma 7, del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;
- al paragrafo n. 3 della Circolare del Ministero dell'Ambiente prot. 49801 del 07.11.2013, è precisato che la richiesta di A.U.A. è sempre obbligatoria alla scadenza del primo dei titoli abilitativi dall'art. 3, comma 1, salvo che ricorrano le ipotesi derogatorie di cui all'art. 3, c. 3 e all'art. 7, c. 1, del regolamento;
- l'art. 5 della L. n° 447 del 26/10/1995, assegna alle Province le competenze delle funzioni amministrative in materia di inquinamento acustico;
- l'art. 12 della L. R. n° 3 del 12/02/2002, stabilisce che "Per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno, l'impresa deve presentare alla Provincia apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa";
- l'art. 14, terzo comma, del Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 "*Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia*", attribuisce al soggetto gestore la competenza al rilascio delle autorizzazioni alle immissioni nelle fognature separate e miste;

#### **Considerato che:**

- con nota protocollo n° 11014 del 22/12/2015, il Responsabile del S.U.A.P. del Comune di Muro Leccese ha trasmesso alla Provincia di Lecce, ai sensi dell'art. 4, c. 7, del D. P. R. n. 59/2013, l'istanza di A. U. A. presentata dal sig. Ruggeri Salvatore, legale rappresentante della TO.MA. S.p.A., con sede in Muro Leccese e P. IVA 03134810757, ai fini del rinnovo dei titoli abilitativi di cui all'art. 3, c. 1, lett. a) "autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del D. Lgs. n. 152/2006," e lett. c) "autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D. Lgs. n. 152/2006," relativamente all'impianto di estrusione a caldo di profilati di alluminio ubicato in Muro Leccese, località "Fraganite", lungo la S. S. n° 275, su terreno distinto in Catasto al foglio n. 16, p.lle 121, 125, 127, 128, 130, 132;
- l'impianto è costituito da due capannoni adiacenti: in quello denominato **Capannone A** si effettuano le lavorazioni, nel **Capannone B** si effettua lo stoccaggio dei profilati finiti;
- il processo produttivo si sviluppa nelle seguenti fasi:
  1. riscaldamento e preparazione delle billette di alluminio;
  2. estrusione, raffreddamento, stiratura e taglio dei profilati;
  3. invecchiamento dei profilati,
  4. imballaggio;
  5. manutenzione delle matrici usate, correzione delle matrici nuove;
- le billette vengono riscaldate a circa 500 °C in forno alimentato a metano (bruciatori di potenza termica 1.300 Kcal/h, camino di emissione **E1** non soggetto ad autorizzazione, vedasi Parte I allegato IV alla Parte Quinta del D. Lgs. n. 152/2006);
- le billette calde vengono caricate nella pressa oleodinamica e da questa estruse a formare il profilato, che viene sagomato dalla matrice specifica montata in quel momento (il punto di emissione **E2** segnato sulle planimetrie è un ricambio dell'aria ambiente, analogamente il camino **E3** espelle l'aria ambiente della sala motori, il camino **E4** è al servizio della torre di raffreddamento ed espelle solo vapore acqueo di evaporazione: i suddetti camini non sono soggetti ad autorizzazione in quanto non emettono sostanze inquinanti);

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

Francesco Dario Corsini il 10/03/2016 11.47.58

ai sensi degli artt.20 e 22 D.Lgs. 82/2005

Determina: 2016 / 371 del 10/03/2016

Registro.: REGALBO 2016 / 448 del 14/03/2016 D622 2016 / 86 del 10/03/2016



- i profilati prodotti vengono introdotti nei forni per un processo di invecchiamento artificiale, rimanendovi circa 6 ore a 185 °C; i forni sono a tubi radianti, pertanto i fumi prodotti dalla combustione del metano (due bruciatori da 0,941 MW ciascuno) non entrano a contatto dei profilati ma vengono espulsi dai camini **E5** ed **E6** non soggetti ad autorizzazione;
- la manutenzione delle matrici prevede il lavaggio con soluzione calda di soda al 30% in apposita vasca di circa 4 m<sup>3</sup>: la soluzione viene riscaldata da caldaia a metano da 0,116 MW con camino **E7** non soggetto ad autorizzazione; la vasca è dotata di aspirazione e abbattimento dei vapori con filtro scrubber ad umido e di espulsione dal **camino E8 soggetto ad autorizzazione**;
- le sostanze da analizzare al **camino E8** ed i relativi limiti di legge sono:
  - polveri totali 10 mg/Nm<sup>3</sup>;
  - sostanze alcaline Na<sub>2</sub>O 5 mg/Nm<sup>3</sup>;
- la nitrurazione delle matrici nuove viene effettuata esponendole in atmosfera di ammoniaca alla temperatura di 400 °C all'interno di apposito forno riscaldato con bruciatore a metano; il **camino E9** espelle i fumi di combustione del metano e l'ammoniaca residua, i limiti delle sostanze da analizzare sono i seguenti:
  - polveri totali 10 mg/Nm<sup>3</sup>;
  - ammoniaca NH<sub>3</sub> 15 mg/Nm<sup>3</sup>;
- la soluzione di soda viene stoccata in un serbatoio esterno munito di sfiato, punto di emissione **E10**;
- l'impianto era stato autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.P.R. n° 203/1988 dalla Regione Puglia Settore Ecologia con Determinazione Dirigenziale n. 237 del 03.09.2003;
- rispetto alla configurazione impiantistica autorizzata con il suddetto atto, attualmente il gestore ha eliminato il punto di emissione E11 relativo alla lavorazione di spazzolatura delle billette di alluminio;
- l'Ufficio Emissioni del Servizio Ambiente della Provincia ritiene che il punto di emissione costituito dallo sfiato del serbatoio di stoccaggio della soda denominato E10 non possa essere definito camino di emissione, in quanto non tecnicamente misurabile, pertanto si stralcia dall'autorizzazione prescrivendo la sostituzione dello sfiato libero con una saracinesca ad apertura manuale, da mantenere costantemente chiusa con eccezione di brevi aperture in fase di carico/scarico della soluzione;
- la eliminazione dei punti di emissione E10 ed E11 dalla configurazione impiantistica non costituisce di fatto, per i motivi sopra richiamati, una modifica sostanziale dell'impianto rispetto a quello già autorizzato,

#### **Visti altresì:**

- gli elaborati scritto-grafici allegati all'istanza e la documentazione integrativa;
- la Determinazione Dirigenziale del Settore Ecologia della Regione Puglia n. 237 del 03.09.2003, con la quale l'impianto in oggetto fu autorizzato alle emissioni in atmosfera;
- il D. Lgs. 152/2006 "Norme in Materia Ambientale" e s.m.i.;
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 677 del 20.10.2009;
- il Regolamento Regionale n. 26/13: Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia (attuazione dell'art. 113 del D. Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii.);



- la L. R. n. 17/2007;
- il D. Lgs. n. 159 del 06.09.2011, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione;
- il D.P.R. 59/2013 del 13 marzo 2013 e la Circolare del Ministero dell'Ambiente prot. 49801 del 07.11.2013;
- l'attestazione di versamento della somma di euro 258,23, quale deposito di procedibilità della domanda, sul c/c n. 14554737 intestato a Tesoreria della Provincia di Lecce effettuato dalla società in data 02.12.2015;

#### **Rilevato che:**

- l'attività svolta rientra tra i settori produttivi per i quali c'è il rischio di dilavamento di sostanze pericolose, secondo quanto previsto al punto d) comma 2 dall'art. 8 del R.R. n. 26/2013, pertanto soggetta alle disposizioni del Capo II;
- l'area interessata alla progettazione della rete di trattamento acque meteoriche riunisce diverse particelle del Foglio 16 del catasto di Muro Leccese, la cui proprietà è rispettivamente delle società:
  - o TO.MA. S.p.A., p.lle 128, 127, 129,125, 130, 132, 87, 88, 94, 95, 288, con i due capannoni A e B utilizzati quale deposito di materiale di alluminio e dei prodotti finiti di profilati di alluminio estrusi;
  - o Ruggeri Service S.p.A., p.lla 135, con un capannone utilizzato per attività di assemblaggio a caldo;
  - o Azeta Color, p.lla 136, capannone adibito a deposito di metalli, attualmente inutilizzato;
- tutte e tre le società hanno un unico Amministratore, il Signor Salvatore Ruggeri nato a Muro Leccese il 12/02/1950;
- le tre società si sono mutuamente impegnate alla realizzazione, gestione e manutenzione degli impianti di trattamento delle acque meteoriche partecipando alle spese in proporzione alla superficie dei piazzali di proprietà, demandando alla TO.MA. S.p.A. il compito di richiedere l'autorizzazione allo scarico;
- l'acqua meteorica che dilava dalle coperture dei capannoni viene convogliata, mediante rete già realizzata, nelle aree a verde;
- l'acqua meteorica scolante dalla superficie impermeabile dei due piazzali asfaltati:
  - o piazzale A superficie pari a circa 18.300,00 m<sup>2</sup>
  - o piazzale B superficie pari a 10.300 m<sup>2</sup>
 sarà convogliata e separata in due distinti impianti di raccolta, trattamento e smaltimento da realizzare;
- nello specifico un pozzetto scolmatore separerà le acque di prima da quelle di seconda pioggia che, in tempi diversi, subiranno un trattamento depurativo di grigliatura, dissabbiatura e disoleazione, per essere, successivamente, smaltite nei primi strati superficiali del sottosuolo, mediante trincee disperdenti, non potendo le stesse essere riutilizzate, così come dichiarato nella relazione redatta dal tecnico competente;

**per quanto sopra esposto, vista la documentazione agli atti dell'Ufficio;**

#### **DETERMINA**

Adottare ai sensi dell'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai fini del rinnovo dei seguenti titoli abilitativi di cui all'art. 3, c. 1, del citato Decreto:

- o lett. a) "autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del D. Lgs. n. 152/2006";
- o lett. c) "autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

Francesco Dario Corsini il 10/03/2016 11.47.58

ai sensi degli artt.20 e 22 D.Lgs. 82/2005

Determina: 2016 / 371 del 10/03/2016

Registro.: REGALBO 2016 / 448 del 14/03/2016 D622 2016 / 86 del 10/03/2016



269 del D. Lgs. n. 152/2006”;

a favore della società TO.MA. S.p.A., con sede in Muro Leccese e P. IVA 03134810757, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore sig. Salvatore Ruggeri, nato a Muro Leccese il 12/02/1950, per l'impianto di produzione di profilati di alluminio mediante estrusione a caldo, ubicato in Muro Leccese, località "Fraganite", lungo la S. S. n° 275, su terreno distinto in Catasto al foglio n. 16, p.lle 121, 125, 127, 128, 130, 132, con le condizioni e le prescrizioni di seguito indicate;

## EMISSIONI IN ATMOSFERA

1. con riferimento all'autorizzazione di cui all'art. 3, comma 1, lett. c), del DPR n. 59 del 13.03.2013, la società è autorizzata alle emissioni in atmosfera, con le seguenti prescrizioni:

- a) l'attività dovrà rispettare i seguenti valori limite per la concentrazione degli inquinanti emessi dai relativi camini:

### camino E8

polveri totali	10	mg/Nm <sup>3</sup> ;
sostanze alcaline Na <sub>2</sub> O	5	mg/Nm <sup>3</sup> ;

### camino E9

polveri totali	10	mg/Nm <sup>3</sup> ;
ammoniaca NH <sub>3</sub>	15	mg/Nm <sup>3</sup> ;

- b) i metodi di analisi e di prelievo devono essere effettuati seguendo le indicazioni dei manuali UNICHIM;
- c) ai risultati analitici saranno applicati i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione indicati nell'Allegato VI alla Parte Quinta del D. Lgs. n° 152/2006, secondo quanto previsto dall'articolo 271, c. 17 del medesimo Decreto;
- d) la società farà eseguire da laboratorio chimico abilitato i campionamenti e le analisi di cui di cui alla lettera a) almeno una volta all'anno e dovrà trasmettere a questo Servizio, al Dipartimento ARPA Lecce, al Servizio di Igiene della AUSL Maglie e al Comune di Muro Leccese i relativi certificati di analisi;
- e) la società comunicherà ad ARPA e alle autorità competenti, con almeno 15 giorni di anticipo, le date in cui effettuerà gli autocontrolli delle emissioni;
- f) la società farà effettuare con frequenza annuale la misurazione del rumore prodotto dall'attività, da parte di un tecnico competente in acustica ambientale iscritto nell'apposito albo e ne trasmetterà gli esiti ai suddetti enti;
- g) la società dovrà compilare e aggiornare il Catasto delle Emissioni Territoriali della Regione Puglia sul sito internet [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it), ai sensi della D. G. R. n° 2613 del 28 dicembre 2009;
- h) lo sfiato del serbatoio di stoccaggio della soda (ex punto emissivo E10) dovrà essere munito di saracinesca ad apertura manuale, da mantenere costantemente chiusa con eccezione di brevi aperture in fase di carico/scarico della soluzione;
- i) la società nel futuro dovrà adeguare l'impianto alle migliori tecnologie disponibili e, anche nel caso di superamenti del limite di emissione, presenterà istanza di adeguamento dell'impianto all'ente competente, ai fini di una nuova autorizzazione;
- j) il mancato rispetto delle prescrizioni, sopra riportate, comporta l'adozione delle ordinanze previste dall'articolo 278, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

Francesco Dario Corsini il 10/03/2016 11.47.58

ai sensi degli artt.20 e 22 D.Lgs. 82/2005

Determina: 2016 / 371 del 10/03/2016

Registro.: REGALBO 2016 / 448 del 14/03/2016 D622 2016 / 86 del 10/03/2016



cui all'articolo 279 del D. Lgs. 152/2006 e la segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria;

### **ACQUE METEORICHE**

- con riferimento all'autorizzazione di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) del DPR 59 del 13.03.2013, la società:
  - 1. realizzerà i previsti interventi di adeguamento al R.R. 26/13 entro 18 mesi dalla data di rilascio dell'AUA da parte del SUAP Comunale;
  - 2. darà comunicazione a questo Servizio della realizzazione degli interventi di adeguamento inviando certificato di regolare esecuzione degli stessi unitamente alle schede tecniche di rilevamento degli scarichi approvate con Determinazione del Dirigente Servizio Tutela delle Acque della Regione Puglia del 27 giugno 2011, n. 15 e pubblicate nel BURP n. 119 del 28/07/2011;
  - 3. ad opere realizzate, è autorizzata a scaricare negli strati superficiali del sottosuolo, mediante trincee di dispersione, come da allegata planimetria, le acque meteoriche di prima e seconda pioggia trattate, con le seguenti prescrizioni:
    - a) rispettare, per le acque di prima pioggia, i limiti allo scarico della tabella n. 4, allegato 5 alla parte III del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.. La concentrazione nello scarico delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'All. 5 alla Parte Terza del D.Lgs. n. 152/06, per le quali esiste il divieto di scarico sul suolo, deve essere inferiore ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento;
    - b) effettuare il trattamento di depurazione delle acque di prima pioggia, accumulate in vasche a tenuta stagna, entro 48 ore dal termine dell'evento piovoso;
    - c) provvedere alla periodica manutenzione dei sistemi di depurazione delle acque meteoriche secondo quanto prescritto dalle case costruttrici provvedendo alla sostituzione/pulizia dei filtri e del materiale di consumo, rimuovendo e smaltendo come rifiuti il materiale grigliato, i sedimenti dalle vasche di sedimentazione e l'olio nel comparto di disoleazione;
    - d) effettuare lo smaltimento dei rifiuti accumulati all'interno delle vasche secondo quanto previsto dagli articoli n.188, 189, 190 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; gli oli dovranno essere smaltiti secondo quanto previsto dal D.Lgs. 27.01.92 n. 95 e del D.M. 10.05.96 n. 392;
    - e) mantenere, le superfici scolanti, in condizioni di pulizia tali da limitare l'inquinamento delle acque di prima pioggia e di lavaggio;
    - f) eseguire, immediatamente a secco o con idonei materiali inerti assorbenti, la pulizia delle superfici interessate, nel caso di sversamenti accidentali;
    - g) smaltire come rifiuti i materiali derivanti dalle operazioni di manutenzione e pulizia;
    - h) informare, ai sensi dell'art. 13, comma 6, del R.R. 26/13 il Sindaco, l'Arpa, la ASL competente e questa Provincia, ufficio Pozzi ed Attingimenti, della localizzazione dello scarico trasmettendo la correlata documentazione cartografica (sistema cartografico WGS 84 fuso 33N). Le zone di rispetto, ai sensi del predetto articolo, devono essere adeguatamente segnalate mediante appositi cartelli indicanti i divieti ed i rischi igienici;
- 2. L'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 3, c. 6, del D.P.R. n. 59/2013, ha durata pari a quindici anni a decorrere dalla data di rilascio da parte del SUAP e si intende adottata con salvezza dei diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti



- in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi;
3. per ogni modifica dell'attività o degli impianti il gestore dovrà procedere ai sensi dell'art. 6 del DPR 59/13;
  4. la società dovrà richiedere, ai sensi dell'art 5, c. 1, del D.P.R. n. 59/2013, almeno sei mesi prima della scadenza del provvedimento di autorizzazione unica ambientale il rinnovo dello stesso, inviando all'autorità competente, tramite il SUAP, un'istanza corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'art. 4, comma 1; a tal fine, ai sensi del successivo c. 2, è consentito far riferimento alla documentazione eventualmente già in possesso dell'Autorità competente nel caso in cui le condizioni d'esercizio, o comunque le informazioni in essa contenute, siano rimaste immutate;
  5. questa Autorità competente si riserva il diritto, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 59/13 di imporre il rinnovo o la revisione delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione prima della sua scadenza se:
    - le prescrizioni stabilite impediscono o pregiudicano il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di programmazione e pianificazione di settore;
    - è richiesto da nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali;
  6. la mancata osservanza delle disposizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge e regolamento in materia nonché, di disposizioni emanate dall'Autorità amministrativa, non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà l'adozione dei provvedimenti di revoca o sospensione di cui al D. Lgs. n° 152/2006 e l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V del succitato decreto;
  7. Trasmettere il presente atto al Dirigente del Servizio Attività Produttive ed Economiche di questa Provincia per l'inoltro al SUAP del Comune di Muro Leccese ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), ai sensi dell'art. 4, c. 7 del D.P.R. n. 59/2013;
  8. Demandare al SUAP del Comune di Muro Leccese la trasmissione del titolo abilitativo finale di A.U.A. ai seguenti soggetti, per le attività di loro competenza:
    - società TO.MA. S.p.A. [tomalluminio@pec.it](mailto:tomalluminio@pec.it);
    - Servizio Ambiente della Provincia di Lecce [ambiente@cert.provincia.le.it](mailto:ambiente@cert.provincia.le.it);
    - ARPA PUGLIA - Dipartimento di Lecce [dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it);
    - Servizio di Igiene Pubblica ASL LECCE sud:  
[sispsud.dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it](mailto:sispsud.dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it)
    - Polizia Provinciale [poliziaprovinciale@cert.provincia.le.it](mailto:poliziaprovinciale@cert.provincia.le.it);
    - Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri di Lecce ([sle41034@pec.carabinieri.it](mailto:sle41034@pec.carabinieri.it));
  9. L'ARPA Puglia avrà cura di effettuare i controlli di parte pubblica sulle emissioni ai camini dell'impianto, con periodicità almeno biennale e almeno un campionamento annuale sulle acque reflue industriali depurate;
  10. Gli estremi del presente atto saranno pubblicati nella sezione trasparenza del sito internet dell'Ente ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
  11. Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso in via ordinaria al TAR Puglia entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica o comunque dalla sua piena conoscenza;
  12. Fare salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti derivanti dalla

legislazione vigente.

Allegati:

- 1) planimetria dei sistemi di trattamento e dispersione delle acque meteoriche;
- 2) planimetria punti di emissione in atmosfera;

*Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente del settore è conforme alle risultanze istruttorie.*

*Il Responsabile del Procedimento*  
*Ing. Mario Manna*

*Il Funzionario Istruttore*  
*Dott. Salvatore Francioso*

**SERVIZIO AMBIENTE E TUTELA VENATORIA**  
**IL DIRIGENTE**  
**(Ing. Dario Corsini)**

**Sportello Unico per le Attività Produttive**  
**Ricevuta**  
**(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)**



1 - SUAP competente

COMUNE DI MURO LECCESE			
del comune di:	MURO LECCESE	Id:	1582
Responsabile SUAP:	Avantaggiato	Marcello	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	03134810757-05072024-1202
Protocollo SUAP:	REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0096783 del 09/07/2024
Domicilio elettronico dichiarato:	massimo.coriano@ingpec.eu

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	TO.MA. S.P.A.		
Codice Fiscale:	03134810757	Sede legale provincia:	LECCE
Presso il comune di:	MURO LECCESE		
via, viale, piazza ...:	S.S. 275 - KM.2,900	n.	Km. 2

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	CORIANO'	Nome:	MASSIMO
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO	Codice Fiscale:	CRNMSM69E19A285D

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	MURO LECCESE		
via, viale, piazza ...:	STRADA STATALE 16	n.	Km. 2

6 - Termini del procedimento/controllo

**Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i**

**pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.**

7 - Accesso visione atti del procedimento

**Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).**

<b>Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:</b>	
<b>COMUNE DI MURO LECCESE</b>	
Indirizzo:	<b>VIA indipendenza n. 85 73036 - MURO LECCESE (LE)</b>
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Domanda per il rilascio di autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di dilavamento	Provincia di Lecce - Servizio Ambiente
ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA	Provincia di Lecce - Servizio Ambiente
SCHEDA A2 - SCARICHI DI ACQUE REFLUE NON IN PUBBLICA FOGNATURA	Provincia di Lecce - Servizio Ambiente
Domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale (attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152)	Provincia di Lecce - Servizio Ambiente

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 03134810757-05072024-1202.SUAP.PDF.P7M ( Riepilogo Pratica SUAP)
- 03134810757-05072024-1202.028.PDF ( Tavola tecnica impianto gas)
- 03134810757-05072024-1202.053.PDF ( Relazione Idrogeologica)
- 03134810757-05072024-1202.044.PDF ( Stato di fatto reti fognarie)
- 03134810757-05072024-1202.008.PDF.P7M ( Planimetria di variante)
- 03134810757-05072024-1202.052.PDF ( Impianto trattamento 3)
- 03134810757-05072024-1202.010.PDF.P7M ( Impianto di trattamento acque meteoriche n. 2)
- 03134810757-05072024-1202.037.PDF ( dati generici)
- 03134810757-05072024-1202.035.PDF ( layout nuova linea di estrusione)
- 03134810757-05072024-1202.018.PDF ( SCIA agibilità)
- 03134810757-05072024-1202.019.PDF ( Riepilogo pratica SUAP)
- 03134810757-05072024-1202.045.PDF ( Relazione trattamento acque meteoriche)
- 03134810757-05072024-1202.027.PDF ( unifilare)
- 03134810757-05072024-1202.036.PDF ( specifica tecnica)

- 03134810757-05072024-1202.042.PDF ( camino E15)
- 03134810757-05072024-1202.026.PDF ( tavola impianto elettrico)
- 03134810757-05072024-1202.013.PDF ( Determina Dirigenziale Provincia Lecce)
- 03134810757-05072024-1202.025.JPG ( Certificato prevenzione incendi)
- 03134810757-05072024-1202.039.PDF ( Tavola punti emissivi in atmosfera)
- 03134810757-05072024-1202.030.PDF ( Relazione tecnica antincendio)
- 03134810757-05072024-1202.043.PDF ( Previsionale impatto acustico)
- 03134810757-05072024-1202.038.PDF ( Layout)
- 03134810757-05072024-1202.005.PDF.P7M ( Tavola grafica, inquadramento urbanistico)
- 03134810757-05072024-1202.031.PDF ( tavola tecnica misure prevenzione incendi)
- 03134810757-05072024-1202.015.PDF ( Identificativo SUAP)
- 03134810757-05072024-1202.040.PDF ( Dichiarazione di conformità macchine)
- 03134810757-05072024-1202.009.PDF.P7M ( Impianto di trattamento acque meteoriche n. 1)
- 03134810757-05072024-1202.011.PDF.P7M ( Impianto di trattamento acque meteoriche n. 3)
- 03134810757-05072024-1202.007.PDF.P7M ( Planimetria superfici scolanti)
- 03134810757-05072024-1202.024.PDF ( Variazione catastale)
- 03134810757-05072024-1202.022.PDF ( Dichiarazione smaltimento rifiuti)
- 03134810757-05072024-1202.048.PDF ( Superfici scolanti)
- 03134810757-05072024-1202.041.PDF ( camino E14)
- 03134810757-05072024-1202.014.PDF ( tavola emissioni autorizzata)
- 03134810757-05072024-1202.032.PDF ( valutazione del rischio incendio)
- 03134810757-05072024-1202.049.PDF ( Planimetria di variante)
- 03134810757-05072024-1202.023.PDF ( Quadro riepilogativo documenti agibilità)
- 03134810757-05072024-1202.002.PDF.P7M ( Relazione generale con descrizione delle modifiche intervenute)
- 03134810757-05072024-1202.047.PDF ( Planimetria stato di fatto)
- 03134810757-05072024-1202.017.PDF ( Ricevuta Suap)
- 03134810757-05072024-1202.020.PDF ( Ricevuta SUAP)
- 03134810757-05072024-1202.033.PDF ( Inquadramento attività di progetto)
- 03134810757-05072024-1202.050.PDF ( Impianto trattamento 1)
- 03134810757-05072024-1202.006.PDF.P7M ( Stato di fatto autorizzato)
- 03134810757-05072024-1202.029.PDF ( Planimetria adduzione gas)
- 03134810757-05072024-1202.046.PDF ( Inquadramento urbanistico)
- 03134810757-05072024-1202.016.PDF ( Pratica SUAP)
- 03134810757-05072024-1202.003.PDF ( Fotocopia di un documento di identità del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 03134810757-05072024-1202.051.PDF ( Impianto trattamento 2)
- 03134810757-05072024-1202.004.PDF.P7M ( Relazione trattamento acque meteoriche)
- 03134810757-05072024-1202.034.PDF ( misure di prevenzione incendi)
- 03134810757-05072024-1202.021.PDF ( Attestazione D.L.)

- 03134810757-05072024-1202.012.PDF.P7M ( Procura speciale)
- 03134810757-05072024-1202.057.PDF.P7M ( allega il documento)
- 03134810757-05072024-1202.001.PDF.P7M ( Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale)
- 03134810757-05072024-1202.056.PDF.P7M ( allega il documento)
- 03134810757-05072024-1202.001.MDA.PDF.P7M ( MDA Pratica)
- 03134810757-05072024-1202.055.PDF.P7M ( SCHEDA A - ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE)
- 03134810757-05072024-1202.054.PDF.P7M ( SCHEDA A - ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE)
- 03134810757-05072024-1202.059.PDF.P7M ( ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE)
- 03134810757-05072024-1202.058.PDF.P7M ( ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	<b>massimo.coriano@ingpec.eu</b>
---	----------------------------------

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	<b>09/07/2024</b>
--------------------	-------------------





# **CITTÀ DI MURO LECCESE**

**Provincia di Lecce**

Tel. 0836/443212 - Fax 0836/443226 - part. IVA n. 01373040755 email : [protocollo.muro@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.muro@pec.rupar.puglia.it)

## **SUAP/SUE**

### **PERMESSO DI COSTRUIRE**

**-N°36 del 11/05/2023-**

Ampliamento di due opifici industriali da adibire a reparto verniciatura annessi al Consorzio produttivo "CON.SAL." ubicato sulla SS. 275 Km. 2,900= alla società "AZETA S.r.l." (P.I. 03499670754) con sede a Muro Leccese alla zona P.I.P. in via Malta n° 182, - pratica edilizia n° 154/2022 -

### **IL RESPONSABILE SUAP/SUE**

**Vista** la domanda presentata in data 09/06/2022, acquisita al prot. n° 5501 del 10/06/2022 (S.U.A.P. del 09/06/2022 prot. n° 0057450), con la quale la società "AZETA S.r.l." (P.I. 03499670754), rappresentata dal Sig. RUGGERI SALVATORE, nato il 12/02/1950 a Muro Leccese ed ivi residente alla via S. Giovanni Bosco n° 34, in qualità di Amministratore Unico, ha chiesto, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e ss. mm. e ii. e dell'art. 10 del D.P.R. 380/2001 e ss. mm. e ii., il Permesso di Costruire per il seguente intervento:

<b>PROGETTO</b>	ampliamento di due opifici industriali da adibire a reparto verniciatura annessi al Consorzio produttivo "CON.SAL."
<b>UBICAZIONE DELL'IMMOBILE</b>	SS. 275 Km. 2,900 =
<b>ESTREMI CATASTALI</b>	Foglio 16 particella 135 e 136
<b>DITTA</b>	"AZETA S.r.l." (P.I. 03499670754) "RUGGERI Service S.p.A." (P.I. 03340080757)

**Vista** la nota del 31/08/2022, acquisita al prot. n° 8349 del 01/09/2022, con la quale è stato comunicato il nominativo del nuovo Legale Rappresentante - Amministratore Unico della stessa società "AZETA S.r.l.", Dott. MASTRANDREA LUIGI, nato il 04/11/1946 a Muro Leccese ed ivi residente alla via Messapia n° 22, in sostituzione del dimissionario Sig. Ruggeri Salvatore;

**Visto** il contratto di locazione commerciale dell'immobile che prevede la concessione sino al 2028;

**Accertato** che il richiedente ha titolo per ottenere il richiesto permesso di costruire;

**Premesso che** con nota del Responsabile del Settore II del 29.06.2022, prot. com. n. 6222:

- ✓ è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria (di seguito CdS) ex art. 14bis della L. n. 241/1990 e ss. mm. e ii. finalizzata alla variante urbanistica ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e ss. mm. e ii. necessaria e propedeutica alla realizzazione dell'intervento "*Ampliamento di due opifici industriali da adibire a reparto verniciatura*";
- ✓ a norma dell'art. 6 del R.R. n. 18/2013 e ss. mm. e ii., è stata prevista la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata integrata nel modulo procedimentale della CdS, secondo la procedura descritta al co. 2bis del medesimo articolo;

**Considerato che** nella CdS, come da verbali agli atti del SUAP, sono stati acquisiti tutti i pareri, con condizioni e/o prescrizioni, necessari per l'approvazione del progetto in esame e che gli stessi attengono prevalentemente alla variante urbanistica ed alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata, di seguito riepilogati:

- ✓ Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecce: parere di conformità antincendio del 28.06.2022 - prot. n. 6378 del 01.07.2022;
- ✓ 2i Rete Gas - Dipartimento Sud Est, Area Territoriale Lecce-Brindisi: parere del 06.07.2022 - prot. n. 6604 del 07.07.2022;
- ✓ SNAM Rete Gas - Centro di Brindisi: parere del 12.07.2022 - prot. n. 6832 del 13.07.2022;
- ✓ ARPA Puglia: parere del 12.07.2022 - prot. n. 6896 del 14.07.2022;
- ✓ Provincia di Lecce - Servizio Pianificazione Territoriale: parere del 29.08.2022 - prot. n. 8343 del 01.09.2022;
- ✓ Autorità Idrica Pugliese: parere del 06.09.2022 - prot. n. 4725;
- ✓ Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale: parere del 20.09.2022 - prot. n. 9057;
- ✓ REGIONE PUGLIA - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Urbanistica, Servizio Riqualficazione Urbana e Programmazione Negoziata: nota del 12.07.2022 - prot. n. 6831 del 13.07.2022, parere del 23.09.2022 - prot. n. 9353 del 28.09.2022;
- ✓ ANAS S.p.A.: parere del 27.10.2022 - prot. n. 10563 del 28.10.2022;

**Visto** il verbale conclusivo della seduta del 16.12.2022 della "Commissione Locale Paesaggio - VIA VAS" dell'Unione dei Comuni Terre di Mezzo, acquisito al prot. com. n. 12574 del 22.12.2022, con il quale si è stabilito di escludere dalla VAS la variante al P.d.F. ex art. 8 del D.P.R. 160/2010 e ss. mm. e ii. relativa all'intervento di che trattasi;

**Visto** il verbale redatto in data 27.12.2022 prot. n. 12674 dal Responsabile del Settore II "Assetto del Territorio, Lavori Pubblici, Urbanistica, Edilizia", nel quale è stata dichiarata la conclusione positiva della CdS decisoria in forma semplificata e modalità asincrona;

**Visto** l'avviso di deposito del verbale di conclusione positiva della CdS, costituente proposta di adozione della variante urbanistica, depositata presso la Segreteria del Comune di Muro Leccese per trenta giorni consecutivi alla data di deposito, 04.01.2023, in cui si prevedeva che nei 30 giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito era possibile presentare osservazioni e/o opposizioni da qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi, nonché portatori di interessi diffusi costituiti in associazione o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dalla realizzazione del progetto;

**Vista** la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 21.03.2023 con la quale, tra le altre cose, è stato deliberato:

- 1) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, le determinazioni contenute nel verbale conclusivo della Conferenza di Servizi indetta per l'esame dell'istanza presentata dalla "AZETA S.r.l.", con le relative risultanze delle istruttorie, dirette ad ottenere l'autorizzazione ai lavori di *"Ampliamento di due opifici industriali da adibire a reparto verniciatura"*;
- 2) di approvare, pertanto, definitivamente, la variante puntuale allo strumento urbanistico vigente, limitatamente alle aree interessate già tipizzate D - industriali - senza cambio di destinazione urbanistica ma solo con una modifica delle procedure connesse alle norme che ne disciplinano l'esecuzione e l'attuazione dello stesso strumento senza costituire pregiudizio per la pianificazione successiva, facendo proprie tutte le prescrizioni e condizioni contenute e richiamate nel predetto verbale della Conferenza di Servizi conclusiva;
- 3) di stabilire, al fine di tutelare l'interesse pubblico sotteso alla realizzazione dell'intervento, di disporre le seguenti condizioni, pena la decadenza della variante urbanistica di cui al punto precedente:
  - ✓ i lavori da effettuarsi dovranno iniziare entro diciotto mesi dalla data di pubblicazione della presente deliberazione, in caso contrario l'area oggetto della variante urbanistica ritornerà alla disciplina urbanistica previgente, pertanto agli indici planivolumetrici precedenti;
  - ✓ la mancata ultimazione dei lavori nei termini previsti dal permesso di costruire comporterà l'applicazione dell'art. 15 del D.P.R. 380/2001 e ss. mm. e ii. concernente "efficacia temporale e decadenza del permesso di costruire";
  - ✓ il soggetto proponente assume l'obbligo di non modificare la destinazione d'uso degli immobili oggetto del progetto di variante urbanistica; l'eventuale riconversione dell'attività, che dovesse necessitare secondo le norme vigenti di nuove e diverse autorizzazioni rispetto a quella del progetto in questione, dovrà essere sottoposta ad un nuovo procedimento ex art. 8 del D.P.R. 160/2010 e ss. mm. e ii.;
  - ✓ con riferimento alle Urbanizzazioni Primarie (UP), si prende atto che l'intervento non necessita di nuove superfici da destinare a tale funzione, essendo le opere già presenti efficienti e sufficienti rispetto all'intervento previsto; per cui, non essendoci costi relativi alla realizzazione di ulteriori opere di urbanizzazione primaria, in sede di rilascio del permesso di costruire verranno corrisposte globalmente le aliquote previste dalle tabelle comunali per le UP;
  - ✓ le aree relative alle Urbanizzazioni Secondarie (US), da reperire e cedere gratuitamente al Comune, dovranno risultare da apposito tipo di frazionamento e verranno successivamente regolamentate con atto pubblico, stabilendo sin da adesso che le spese per la redazione del tipo di frazionamento e l'atto notarile saranno ad esclusivo carico del proponente; si precisa che, nel caso in cui le opere vengano assunte (in tutto o in parte) dallo stesso proponente, i valori di costo saranno scomputati dal calcolo della relativa quota (US) per il pagamento in sede di rilascio del titolo abilitativo edilizio;
  - ✓ in alternativa alla cessione delle aree per le US e alla realizzazione delle stesse, questa Amministrazione si riserva di avvalersi, previa istanza da parte del proponente da sottoporsi all'attenzione della Giunta

Comunale, dell'opportunità di ricorrere, nell'interesse pubblico, alla monetizzazione delle aree suddette (circa 845,32 mq);

- ✓ il soggetto proponente si impegna a rifondere il Comune di Muro Leccese degli importi corrisposti all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Lecce, a titolo di rimborso dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività di consulenza specialistica tecnico-estimativa per la valutazione del Contributo Straordinario, quota parte del Contributo di Costruzione per il rilascio del Permesso di Costruire a seguito della variante urbanistica ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e ss. mm. e ii., ai sensi dell'art. 16, c. 4 lett. d-ter), del DPR 380/2001, così come previsto nella Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 30.11.2020;

4) di approvare lo schema di convenzione all'uopo predisposto per l'attuazione del progetto di cui all'oggetto;

**Vista** la convenzione attuativa regolante i rapporti per la realizzazione dell'intervento in questione, Rep. N. 690/2023 - Serie 1T N. 10905 del 09/05/2023, redatta secondo lo schema anzidetto e sottoscritta in data 04/05/2023 da:

- ✓ Ing. Marcello AVANTAGGIATO, in qualità di Responsabile del Settore II "Tecnico", in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Muro Leccese;
- ✓ Dott. Luigi MASTRANDREA, in qualità di Legale Rappresentante - Amministratore Unico della società "AZETA S.r.l.";
- ✓ Dott. Alessandro GRECO, Segretario del Comune di Muro Leccese, autorizzato a rogare gli atti in forma pubblico amministrativa nell'interesse del Comune;

**Visto** il progetto dei lavori redatto dall'Ing. Marcello De Pascalis, tecnico incaricato, da Martano, con allegate dichiarazioni relative:

- ✓ alla asseverazione sulla conformità delle opere da realizzare, come indicate negli allegati elaborati progettuali e relazione tecnica, agli strumenti urbanistici vigenti, al regolamento edilizio vigente, alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia, alle norme di sicurezza e igienico-sanitarie, nonché sulla veridicità dello stato dei luoghi;

**Vista** la documentazione integrativa pervenuta in data 08/05/2023 - prot. S.U.A.P. n° 0049445 dal tecnico incaricato, Ing. Marcello De Pascalis, di seguito specificata:

- ✓ dichiarazione sull'indicazione della quantità di produzione di materiale di scavo e/o demolizione, giusta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento Reg.le n° 6 del 12/06/2006 (gestione dei materiali edili);
- ✓ dichiarazione di non assoggettabilità degli immobili alla Legge n° 13/1989 e ss.mm.ii. per il superamento e/o eliminazione delle barriere architettoniche;
- ✓ dichiarazione di non assoggettabilità al D.L. n° 192/2005 e ss.mm.ii. per la rispondenza dell'immobile alle norme in materia di contenimento del consumo energetico;
- ✓ modello Istat relativo ai fabbricati interessati dall'intervento;
- ✓ adempimenti ai sensi della L.R. n° 30 del 05/07/2019 e ss.mm.ii., ossia:
  - art. 2 → lettera di affidamento dell'incarico professionale al tecnico progettista sottoscritta dal committente;
  - art. 3 → dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista sottoscrittore degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui al D.P.R. n°445/2000, attestante il pagamento da parte del committente dei compensi conformi alle tariffe professionali vigenti;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 30.03.2023 con la quale, tra le altre cose:

- ✓ è stata approvata la proposta della "AZETA S.r.l.", ai sensi dell'Art. 6) del su menzionato schema di convenzione, per la monetizzazione delle aree relative alle Urbanizzazioni Secondarie, così come meglio rappresentate nella documentazione integrativa pervenuta al SUAP al prot. REP\_PROV\_LE/LESUPRO/0110884 del 27.10.2022 (Tav. 3\_Planimetria Generale - Integrativa, Relazione Integrativa), allegata al progetto in questione, individuate nel tipo di frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate in data 10.03.2023 - prot. n. 2023/49855, pari a 850,00 mq contro 845,32 mq rappresentati nella suddetta documentazione progettuale integrativa, allegato all'istanza della stessa società del 27.03.2023 acquisita al prot. com. n. 3246 del 30.03.2023;

- ✓ è stato dato mandato all'UTC di valutare e determinare il corrispettivo di monetizzazione delle anzidette aree relative alle Urbanizzazioni Secondarie, nonché l'espletamento dei successivi ed eventuali adempimenti tecnico-amministrativi;

**Vista** la Determina del Responsabile del Settore II "Tecnico" n. 139 del 13.04.2023 del Registro Generale (n. 69 del Registro di Settore), con la quale è stato stabilito il corrispettivo per la monetizzazione delle aree relative alle Urbanizzazioni Secondarie, così come approvata con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 30.03.2023, determinato pari a € 8.415,00 (Euro ottomilaquattrocentoquindici/00);

**Considerato che** il Contributo di Costruzione per il rilascio del Permesso di Costruire a seguito della variante urbanistica ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e ss. mm. e ii., approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 21.03.2023, è comprensivo anche del Contributo Straordinario, ai sensi dell'art. 16, c. 4 lett. d-ter), del DPR 380/2001, per cui così come previsto nella Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 30.11.2020 è necessario procedere alla *"...valutazione del maggior valore generato da interventi su aree o immobili in variante urbanistica o in deroga. ... Il suddetto maggior valore, posto a carico del proponente l'intervento per una quota pari al 50%, è calcolato quale differenza tra il valore di mercato del fabbricato da realizzare tramite il progetto in deroga o variante ricavato dalla Banca Dati delle quotazioni immobiliari sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate (OMI – Osservatorio del Mercato Immobiliare) e il costo complessivo dell'opera determinato dal costo della costruzione finita desunto mediante computo metrico estimativo a firma di tecnico abilitato, sommato al contributo di costruzione composto da oneri primari e secondari, costo di costruzione e sistemazione ambientale, più le spese tecniche"*.

**Vista** l'istanza del Responsabile del Settore II "Assetto del Territorio, LL.PP., Urbanistica, Edilizia", rubricata al prot. n. 706 del 20.01.2023 e indirizzata all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Lecce, con la quale è stata richiesta consulenza specialistica tecnico-estimativa al fine di determinare in modo puntuale tali valori sulla base del progetto proposto dalla "AZETA S.r.l.";

**Vista** la nota di riscontro dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Lecce del 06.02.2023, registrata al prot. n. 1312 del 07.02.2023, alla quale risulta allegata la bozza di Accordo di Collaborazione regolante i servizi di valutazione immobiliare forniti dall'Agenzia delle Entrate;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 09.02.2023 con la quale, tra le altre cose:

- ✓ è stata approvata la bozza di Accordo di Collaborazione tra l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Lecce e il Comune di Muro Leccese, regolante i servizi di valutazione immobiliare relativa alla determinazione del Contributo Straordinario, ai sensi dell'art. 16, c. 4 lett. d-ter), del DPR 380/2001, costituente una quota parte del Contributo di Costruzione per il rilascio del Permesso di Costruire a seguito della variante urbanistica ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e ss. mm. e ii., sulla base del progetto proposto dalla "AZETA S.r.l.";
- ✓ è stato dato mandato al Responsabile dell'UTC di perfezionare lo stesso accordo di collaborazione nei dati mancanti e sottoscriverlo unitamente al Direttore Provinciale dell'Agenzia;

**Considerato che** lo stesso accordo di collaborazione, rubricato al protocollo dell'Agenzia n. AGEDP-LE\_79240\_2023\_1901, è stato perfezionato nei dati mancanti e sottoscritto dal Responsabile dell'UTC unitamente al Direttore Provinciale dell'Agenzia, trasmettendo copia definitiva giusta PEC del 07.04.2023 rubricata al protocollo dell'Agenzia n. AGEDP-LE.REGISTRO UFFICIALE.80694.07-04-2023;

**Vista** la relazione di stima dell'Agenzia del 20.04.2023 protocollo n. 88567, pervenuta al prot. com. n. 3949 del 20.04.2023, dalla quale risulta che l'Ufficio Provinciale di Lecce ha determinato il Contributo Straordinario di cui all'art. 16, c. 4 lett. d-ter), del DPR 380/2001, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 30.04.2019, n. 18, quantificandolo complessivamente in € 41.939,89, comprensivo del coefficiente di moltiplicazione di cui al comma 6 del medesimo art. 9 della L.R. 18/2019, indicando il valore 1,20 di cui alla lett. b) come quello più attinente al caso in esame;

**Vista** la Determina del Responsabile del Settore II "Tecnico" n. 157 del 26.04.2023 del Registro Generale (n. 74 del Registro di Settore), con la quale è stato stabilito il Contributo Straordinario di cui all'art. 16, c. 4 lett. d-ter), del DPR 380/2001, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 30.04.2019, n. 18, costituente una quota parte del Contributo di Costruzione da corrispondere prima del rilascio del Permesso di Costruire, prendendo atto della relazione di stima dell'Agenzia delle Entrate del 20.04.2023 protocollo n. 88567, pervenuta al prot. com. n. 3949 del 20.04.2023, dalla quale risulta che l'Ufficio Provinciale di Lecce ha determinato il Contributo Straordinario pari a € #41.939,89# (Euro #quarantunomilanovecentotrentanove/89#), comprensivo del coefficiente di moltiplicazione di cui al comma 6 del medesimo art. 9 della L.R. 18/2019, posto pari a 1,20 (lett. b);

**Vista** la Determina del Responsabile del Settore II "Tecnico" n. 141 del 13.04.2023 del Registro Generale (n. 71 del Registro di Settore), con la quale, prendendo atto del suddetto accordo di collaborazione tra l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Lecce e il Comune di Muro Leccese, tra le altre cose:

- ✓ è stato impegnato l'importo di € 1.516,00# (Euro millecinquecentosedici/00) che il Comune di Muro Leccese dovrà corrispondere all'Agenzia a titolo di rimborso dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività di valutazione richieste, come stabilito al comma 3.1 dell'art. 3 del suddetto accordo di collaborazione;
- ✓ è stata accertata l'entrata della suddetta somma, che il Comune di Muro Leccese recupererà addebitandola al proponente, la "AZETA S.r.l.", a titolo di spese istruttorie relative al procedimento per il rilascio del permesso di costruire;

**Visto** inoltre che, ai fini del calcolo del Contributo di Costruzione da corrispondere prima del rilascio del Permesso di Costruire, l'Ufficio ha determinato il Contributo afferente agli Oneri di Urbanizzazione il cui importo è pari a **€ 15.895,20** (Euro quindicimilaottocentonovantacinque/20);

**Visti** i versamenti effettuati come di seguito specificato:

- ✓ € 1.600,00# (diconsi euro milleseicento/00) per "*diritti di segreteria*", il cui pagamento risulta versato con bollettino postale n° 141 del 07/06/2022;
- ✓ € 41.939,89# (diconsi euro quarantunomilanovecentotrentanove/89), per "*Contributo Straordinario di cui alla Determina n. 157 del 26.04.2023 del Registro Generale*", il cui pagamento risulta versato interamente con bonifico bancario del 28/04/2023 - C.R.O. 1201231180346772;
- ✓ € 1.516,00# (diconsi euro millecinquecentosedici/00), per "*Rimborso costi accordo di collaborazione con Agenzia delle Entrate - Determina n. 141 del 13.04.2023 del Registro Generale*", il cui pagamento risulta versato interamente con bonifico bancario del 17/04/2023 - C.R.O. 1201231070442777;
- ✓ € 8.415,00# (diconsi euro ottomilaquattrocentoquindici/00), per "*Corrispettivo monetizzazione aree per Urbanizzazioni Secondarie - Determina n. 139 del 13.04.2023 del Registro Generale*", il cui pagamento risulta versato interamente con bonifico bancario del 17/04/2023 - C.R.O. 1201231070440265;
- ✓ € 15.895,20# (diconsi euro quindicimilaottocentonovantacinque/20), per "*Oneri di urbanizzazione Pratica Edilizia n. 154/2022 - SUAP n. 03499670754-01062022-0942*", il cui pagamento risulta versato interamente con bonifico bancario del 17/04/2023 - C.R.O. 1201231070439144;

Questo Ente si riserva di richiedere eventuali incrementi del suddetto contributo che dovessero scaturire da adeguamenti e aggiornamenti degli importi degli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione previsti dalla normativa in vigore.

**Visti** gli strumenti urbanistici comunali – sia generale che attuativi – vigenti, nonché i regolamenti comunali di edilizia, di sanità ed igiene e di polizia;

**Viste** le norme vigenti in materia di igiene, di sicurezza statica, di sicurezza degli impianti, di contenimento dei consumi energetici, di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche, di tutela dall'inquinamento, di tutela ambientale e paesistica;

**Ritenuto** di dovere rilasciare il richiesto permesso di costruire a condizione che vengano osservate le seguenti indicazioni:

A) PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI	
1. Devono essere rispettate tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.	11. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una cartello/tabella con le indicazioni prescritte dal regolamento edilizio comunale.
2. Il luogo destinato al cantiere di lavoro di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici, ed inoltre ben evidenziato con coloritura apposita.	12. Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare del permesso dovrà darne immediata notizia all'U.T.C. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo professionale, nei limiti della sua competenza.
3. Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre 30 giorni.	13. Dovranno essere osservate -se ed in quanto applicabili- tutte le prescrizioni contenute nelle vigenti norme in materia antisismica, sulle strutture portanti, sulla sicurezza degli impianti,
4. Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi	

di apposita autorizzazione, rilasciata dell'ente competente.

5. Gli assiti di cui al precedente punto 2. oppure altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto sino al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale.

6. L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il fabbricato dovranno essere concordati con gli uffici comunali, previa richiesta e relativo sopralluogo da effettuarsi in presenza del direttore dei lavori.

7. E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge.

8. Il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza delle norme generali di legge e di regolamento, nonché delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire.

9. Per le costruzioni eseguite in difformità dal permesso di costruire si applicano le norme del D.P.R. n°380/2001 e ss.mm.ii.

10. Il permesso di costruire non vincola il Comune in ordine ai lavori che lo stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi e/o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.

sul contenimento del consumo energetico, sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, sulla prevenzione incendi e sull'inquinamento atmosferico.

14. L'inizio dei lavori è subordinato a tutte le autorizzazioni e depositi prescritti dalle leggi e regolamenti in vigore.

15. E' fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito mediante apposita richiesta alla competente autorità al fine di ottenere la relativa autorizzazione.

16. Il vano per l'alloggiamento del contatore dell'acqua potabile dovrà essere ubicato sulla parte esterna del muro di cinta e/o del fabbricato prospiciente la via pubblica.

17. Il direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.

18. Il presente permesso viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo e non efficace.

19. E' fatto obbligo di osservare le prescrizioni di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri ai sensi del Decreto Lgs.vo del 14/08/1996, n°494 e ss.mm.ii.

20. Depositare al Comune di Muro Leccese la documentazione relativa le opere in conglomerato cementizio armato o precompresso, oppure in strutture metalliche previste nel progetto approvato ai sensi dell'art. 4 della Legge 5/11/1971, n°1086 e ss.mm.ii.

## **B) PRESCRIZIONI PARTICOLARI**

1. Il titolare si impegna, nella realizzazione dell'intervento, a rispettare tutto quanto previsto nella vigente legislazione statale e regionale in materia di urbanistica, edilizia, strutture, sicurezza e prevenzione, ecc.; in particolare si impegna all'osservanza delle norme di cui alla Variante urbanistica approvata ai sensi del D.P.R. n. 160/2010 e ss. mm. e ii. con Delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 21.03.2023.

2. Il titolare, al fine di tutelare l'interesse pubblico sotteso, si obbliga ad osservare tutti gli impegni assunti e le condizioni stabilite nella richiamata convenzione attuativa regolante i rapporti per la realizzazione dell'intervento in questione, Rep. N. 690/2023 - Serie 1T N. 10905 del 09/05/2023, redatta secondo lo schema di cui alla Delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 21.03.2023, che qui si intendono integralmente richiamati.

3. Il titolare si obbliga, altresì, ad osservare tutte le condizioni e/o prescrizioni contenute nei pareri rilasciati nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria, indetta con nota del Responsabile del Settore II "Tecnico" del 29.06.2022, prot. com. n. 6222, ai sensi dell'art. 14bis della L. n. 241/1990 e ss. mm. e ii., finalizzata alla variante urbanistica ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e ss. mm. e ii. necessaria e propedeutica alla realizzazione dell'intervento, qui di seguito riepilogati e che si intendono integralmente richiamati:

- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecce: parere di conformità antincendio del 28.06.2022 - prot. n. 6378 del 01.07.2022;
- 2i Rete Gas - Dipartimento Sud Est, Area Territoriale Lecce-Brindisi: parere del 06.07.2022 - prot. n. 6604 del 07.07.2022;
- SNAM Rete Gas - Centro di Brindisi: parere del 12.07.2022 - prot. n. 6832 del 13.07.2022;
- ARPA Puglia: parere del 12.07.2022 - prot. n. 6896 del 14.07.2022;
- Provincia di Lecce - Servizio Pianificazione Territoriale: parere del 29.08.2022 - prot. n. 8343 del 01.09.2022;
- Autorità Idrica Pugliese: parere del 06.09.2022 - prot. n. 4725;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale: parere del 20.09.2022 - prot. n. 9057;
- REGIONE PUGLIA - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Urbanistica, Servizio Riqualficazione Urbana e Programmazione Negoziata: nota del 12.07.2022 - prot. n. 6831 del 13.07.2022, parere del 23.09.2022 - prot. n. 9353 del 28.09.2022;
- ANAS S.p.A.: parere del 27.10.2022 - prot. n. 10563 del 28.10.2022;
- verbale conclusivo della seduta del 16.12.2022 della "Commissione Locale Paesaggio - VIA VAS" dell'Unione dei Comuni Terre di Mezzo, acquisito al prot. com. n. 12574 del 22.12.2022, con il quale si è stabilito di escludere dalla VAS la variante al P.d.F. ex art. 8 del D.P.R. 160/2010 e ss. mm. e ii. relativa all'intervento.



**Viste** le norme regionali vigenti in materia;

**Visto** il D.P.R. del 06/06/2001 n° 380 recante: "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" e ss. mm. e ii.;

**Visti:**

- ✓ l'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, recante "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008";
- ✓ la D.G.R. n. 2851/2011, recante "Indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010";
- ✓ la D.G.R. n. 2295/2017, recante "Semplificazione e informatizzazione dei procedimenti in materia urbanistica. Approvazione della modulistica per il procedimento relativo all'insediamento di attività produttiva in contrasto con lo strumento urbanistico (art. 8 D.P.R. n.160/2010 e D.G.R. 2581/2011)";
- ✓ la D.G.R. n. 2332/2018, recante "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. 22 novembre 2011, n. 2581";
- ✓ la D.G.R. n. 1631/2022, recante "Linee Guida per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 - *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*";
- ✓ la L.R. n. 44/2012 e ss. mm. e ii., recante "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica";
- ✓ il R.R. n. 18/2013 e ss. mm. e ii., recante "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", ed in particolare l'art. 6 Piani urbanistici comunali da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VAS semplificata;
- ✓ l'art. 9 della L.R. 30.04.2019, n. 18, "Norme in materia di perequazione, compensazione urbanistica e contributo straordinario per la riduzione del consumo di suolo e disposizioni diverse";

**Visto** il D.Lgs. 18/08/2000, n° 267, recante "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss. mm. e ii.;

**Visto** il Decreto del Sindaco n° 16 del 22.12.2022, con cui è stato modificato il precedente Decreto n. 4 del 07.06.2022, con il quale è stato attribuito l'incarico di Posizione Organizzativa del Settore II "Assetto del Territorio, LL.PP., Urbanistica, Edilizia", prevedendo che "...l'Ing. Pietro Millefiori, nei casi di sua assenza o impedimento all'esercizio delle funzioni (anche per incompatibilità e/o conflitto di interessi) sia sostituito dall'Ing. Marcello Avantaggiato, Istruttore Direttivo Tecnico a tempo indeterminato presso il Comune di Muro Leccese..."

Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi,

### **R I L A S C I A**

alla società "AZETA s.r.l." (P.I. 03499670754), nella persona del Legale Rappresentante - Amministratore Unico Dott. MASTRANDREA LUIGI, nato il 04/11/1946 a Muro Leccese ed ivi residente alla via Messapia n° 22,

### **IL PERMESSO DI COSTRUIRE**

per la realizzazione del seguente intervento: ampliamento di due opifici industriali da adibire a reparto verniciatura annessi al Consorzio produttivo "CON.SAL." sito sulla SS.275 Km. 2,900 (Foglio 16 particella 135 e 136), in esecuzione del progetto allegato alla presente domanda con il vincolo del rispetto delle prescrizioni ed avvertenze generali indicate. Inoltre è obbligo l'osservanza delle vigenti norme legislative e regolamentari in materia di edilizia urbanistica, di tutela dei beni culturali ed ambientali, di igiene, di polizia locale, di circolazione stradale, di sicurezza del lavoro e dei cantieri temporanei e mobili, in rispetto e conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni sotto riportate.

**Prima dell'inizio dei lavori il committente o il Responsabile dei Lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa o ad un lavoratore autonomo dovrà trasmettere:**

- dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 43, comma 1, del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. prodotta da parte di ogni singola impresa realizzatrice con l'indicazione degli elementi indispensabili (es. dati fiscali, codici INAIL, INPS, Cassa Edile) per l'acquisizione d'Ufficio del DURC;
- copia della notifica preliminare di cui all'art. 99, comma 1, del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- una dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della documentazione di cui all'art. 90, comma 9, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- elaborati in duplice copia della pratica di edilizia sismica, relativa alle strutture portanti sia in fondazione che in elevato, di cui all'art. 93 del D.P.R. 380/2001, da trasmettere per il tramite di questo Sportello all'ufficio competente della Provincia di Lecce, la quale rilascerà attestazione di avvenuto deposito ovvero atto autorizzato ai sensi dell'art.94 del D.P.R. 380/2001.

I lavori dovranno iniziare entro un anno dalla data del rilascio del presente Permesso di Costruire dovranno essere ultimati entro tre anni dalla data di inizio. Detti termini devono essere obbligatoriamente comunicati all'Ufficio Tecnico Comunale.

Visti gli impegni sottoscritti nella convenzione attuativa i termini non potranno essere prorogati, salvo che con provvedimento motivato per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso.

Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita e l'area oggetto della variante urbanistica ritornerà alla disciplina urbanistica previgente, pertanto agli indici planivolumetrici precedenti, e dovrà essere sottoposta ad un nuovo procedimento ex art. 8 del D.P.R. 160/2010 e ss. mm. e ii.

La proroga quindi NON può essere accordata, con provvedimento motivato, in considerazione della mole dell'opera da realizzare e delle sue particolari caratteristiche tecnico-costruttive, ovvero quando si tratti di opere pubbliche il cui finanziamento sia previsto in più esercizi finanziari.

La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito NON può essere subordinata al rilascio di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, tantomeno se le stesse rientrano tra quelle realizzabili mediante denuncia di inizio attività ai sensi dell'articolo 22 del T.U. n° 380/2001.

Il Permesso decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

Sono fatti salvi ed impregiudicati in ogni caso i diritti dei terzi, e le ragioni e/o azioni cui possono competere alla Pubblica Amministrazione.

**IL RESPONSABILE SUAP/SUE**  
**Ing. Marcello Avantaggiato**

**MODELLO UNICO INFORMATICO DI AGGIORNAMENTO DEGLI ATTI CATASTALI  
ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA**

mod. D1

<b>Quadro B   Dichiarazione di variazione presentata ai sensi dell'art. 20 del RDL 13 aprile 1939, n. 652</b>									
Tipo Mappale n. <b>224553</b> del <b>20/12/2023</b>			Unita'	a destinazione ordinaria	n.	Unita' in soppressione	n.	<b>1</b>	
				speciale e particolare	n.	<b>1</b>	in variazione	n.	
				beni comuni non censibili	n.		in costituzione	n.	<b>1</b>
Causali: <b>ampliamento</b>									
Data in cui la variazione si è verificata (ultimazione dei lavori): <b>16/01/2024</b>									
Documenti allegati:		Mod. 1N parte I	n.	Mod. 2N parte I	n.	<b>1</b>	planimetrie	n.	<b>1</b>
		Mod. 1N parte II	n.	Mod. 2N parte II	n.	<b>1</b>	pagine elaborato planimetrico	n.	
Preallineamento	Vulture	n.		Variazioni	n.		Accatastamenti	n.	
	Unita' afferenti con intestati	n.		Unita' afferenti	n.				

<b>Quadro U   Unità Immobiliari</b>																
Riferimenti Catastali					Utilità Comuni Censibili					Dati di Classamento Proposti						
N.	Part. spec.	Oper.	Sez.	Foglio	Particella Sub.	Op.	Sez.	Foglio	Particella Sub.	Z.C.	Cat.	Cl.	Cons.	Superf. cat.	Rendita € 1N/2N	Plan.
											Piano		Scala	Interno	Lotto	Edificio
<b>1</b>		<b>S</b>		<b>16</b>	<b>135</b>											
<b>2</b>		<b>C</b>		<b>16</b>	<b>135</b>	<b>1</b>				<b>U</b>	<b>D/1</b>	<b>0301</b>			<b>10.318,24</b>	<b>SI</b>
	<b>VIA LECCE - LEUCA SN</b>										<b>T-1</b>	<b>S1</b>				<b>SI</b>

<b>Quadro D   Note Relative al Documento e Relazione Tecnica</b>
vedi relazione tecnica allegata, il dichiarante firma nella qualita' di legale rappresentante.

<p>- Dichiaro di non essere nella condizione di sospensione o revoca dell'esercizio della professione.</p> <p>- Dichiaro di effettuare la presentazione del presente atto su incarico di:</p> <p style="text-align: center;"><b>MASTRANDREA LUIGI</b></p> <p>quale soggetto obbligato, residente in <b>MURO LECCESE (LE) - VIA MESSAPIA n. 00022 c.a.p. 73036</b></p> <p>- Dichiaro che il presente modello unico informatico di aggiornamento degli atti catastali è conforme ai documenti cartacei in originale sottoscritti da me medesimo e dal soggetto obbligato.</p> <p>Il Tecnico: <b>Ing. DE PASCALIS MARCELLO</b></p> <p><b>ALBO DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI LECCE n. 1854</b></p> <p>Codice Fiscale: <b>DPSMCL67E25E979F</b></p>
--

Riservato all'Ufficio	Data _____	Protocollo _____
Verifica eseguita in data	Eseguita la registrazione	Notifica eseguita in data
_____	_____	_____
_____	_____	_____
l'incaricato	l'incaricato	l'incaricato

**ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA**  
**DICHIARAZIONE DI IMMOBILI URBANI compresi nell'art.10 della legge 1249/39**

mod. 2NB - parte I

<b>A   Riferimenti Catastali del Fabbricato</b> C.T. Sez. _____ foglio <b>16</b> ple. <b>135</b> C.E.U. Sez. _____ foglio <b>16</b> pla. <b>135</b> sub <b>1</b>	<b>F   Sistemazioni Esterne</b>  1. PAVIMENTAZIONI Piazzali <b>ASFALTO</b>  Parcheggi <b>ASFALTO</b>  2. SPAZI A VERDE  3. RECINZIONI Altezza media _____ cm. <b>200</b> Realizzata in <b>MURATURA E METALLI</b>  4. ACCESSO CUSTODITO CON: <b>CANCELLO METALLICO</b>  5. ALTRO  
<b>B   Riferimenti Temporal (1)</b> Anno: Di costruzione <b>2001</b> Di ristrutturazione totale <b>2024</b>	
<b>C   Azienda (2)</b> <b>RUGGERI SERVICE - S.P.A.</b>  Articolata in n. <b>1</b> fabbricati Comprende n. _____ unità a destinazione ordinaria	
<b>D   Collegamenti con Infrastrutture</b> Serviti da: <input type="checkbox"/> Raccordo ferroviario <input type="checkbox"/> Autostrada a Km. _____ con svincolo riservato <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> Strade principali a Km. <b>1</b> <input type="checkbox"/> Scalo marittimo <input type="checkbox"/> Scalo aeroportuale <input type="checkbox"/> Altro _____	
<b>E   Elementi generali strutturalmente connessi</b> <input type="checkbox"/> Depurazione nell' azienda <input type="checkbox"/> consortile <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Abbattimento fumi <input type="checkbox"/> Antincendio Uscite di sicurezza <input type="checkbox"/> Scale di emergenza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Anti - intrusione con : _____ <input type="checkbox"/> Altro _____	<b>G   Dati Metrici Totali dell' Azienda</b>  1. AREA TOTALE LORDA m <sup>2</sup> <b>7.055</b>  della quale - coperta (escluso tettoie) m <sup>2</sup> <b>3.095</b> - tettoie m <sup>2</sup> _____ - deposito materiali, vasche, ecc. m <sup>2</sup> _____ - passaggi e piazzali di manovra m <sup>2</sup> <b>3.960</b> - parcheggio: m <sup>2</sup> _____ posti n. _____ - a verde m <sup>2</sup> _____  2. VOLUME TOTALE: m <sup>3</sup> . <b>27.564</b>

(1) ove i fabbricati siano stati edificati in epoche diverse, i singoli riferimenti temporali devono esseri indicati nella parte II del modello  
(2) fabbrica di...o stabilimento per la produzione di...oppure teatro, cinematografo, albergo, oppure ospedale, ist. di credito ecc.

## DICHIARAZIONE DI IMMOBILI URBANI compresi nell'art.10 della legge 1249/39

mod. 2NB - parte I

[illegible]

## ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA CONSISTENZA E CARATTERISTICHE DEGLI IMMOBILI DELL'AZIENDA

mod. 2NB - parte II

<b>A   Riferimenti Grafici del Corpo di Fabbrica o dell'Area</b>		<b>G   Caratteristiche Costruttive</b>	
Numero o lettera di riferimento alla planimetria generale  		<input checked="" type="checkbox"/> Muratura <input type="checkbox"/> Elementi prefabbricati pesanti	
Numero/i della/e planimetria/e rappresentata/e:  		<input checked="" type="checkbox"/> Cemento armato <input type="checkbox"/> Elementi prefabbricati leggeri	
<b>B   Riferimenti di Mappa del Corpo di Fabbrica o dell'Area</b>		<input type="checkbox"/> Ferro <input type="checkbox"/> Altro _____	
Sez. _____ Foglio <b>16</b> Particella <b>135</b> sub. <b>1</b>		<b>H   Copertura</b>	
Sez. _____ Foglio _____ Particella _____ sub. _____		<input type="checkbox"/> A tetto <input type="checkbox"/> Ferro	
<b>C   Uso prevalente del Corpo di Fabbrica o dell'Area</b>		<input checked="" type="checkbox"/> Piana <input type="checkbox"/> Cemento armato	
<b>IMP. ASSEMBLAGGIO TAGLIO TERM.</b>		<input type="checkbox"/> Shed <input type="checkbox"/> Mista con laterizi	
<b>D   Riferimenti Temporalì</b>		<input type="checkbox"/> A volta <input type="checkbox"/> Legno	
Anno: _____		<input type="checkbox"/> Altro _____	
Di costruzione <b>2001</b> Di ristrutturazione totale <b>2024</b>		<b>I   Altri Elementi Costruttivi e di Finitura</b>	
<b>E   Elementi strutturalmente connessi</b>		Solai <b>PREFABBRICATI</b>	
<b>IMPIANTO ELETTRICO, IMPIANTO IDRICO</b>		Tamponature <b>PANNELLI IN CLS- MUR</b>	
<b>SANITARIO, IMPIANTO DI AERAZIONE,</b>		Finestre,luci,porte <b>ALLUMINIO</b>	
<b>CLIMATIZZAZIONE, ANTINCENDIO, SCALE,</b>		Pavimentazione prevalente <b>INDUST-CERAMICA</b>	
<b>RECINZIONI, IMPIANTO ILLUMINAZIONE</b>		Rifinitura esterna prevalente <b>TINTEGGIATURA</b>	
<b>F   Notizie Particolari</b>		Numero e dotazioni servizi igienici <b>4</b>	
_____		<b>L   Locali Aventi Peculiari Destinazioni</b>	
_____		<b>(ubicati nel fabbricato)</b>	
_____		Per ricovero provv. di operai m² _____ Mensa m² _____	
_____		Pronto soccorso m² _____ Locali di ritrovo m² _____	
_____		Direzione tecnica m² _____ Custodia m² _____	
_____		Direzione amministrativa m² _____ (altro) m² _____	
<b>M   Dati Metrici</b>			
Piani fuori terra n. <b>1</b>			
Piani entro terra o seminterrati n. <b>1</b>			
Superficie coperta m² <b>3095</b>			
Superficie totale sviluppata (lorda) m² <b>3095</b>			
Volume totale (v.p.p.) m³ <b>27564</b>			
<b>IL TECNICO</b>		<b>Riservato all'Ufficio</b>	
<b>IL DICHIARANTE</b>		Prot. n. _____ Partita n. _____	
data _____ data _____		Busta n. _____	
Firma e timbro _____ Firma _____		L' incaricato _____	



Dichiarazione protocollo n. del

Comune di Muro Leccese

Via Lecce - Leuca

civ. SN

Identificativi Catastali:

Sezione: Foglio: 16

Particella: 135

Subalterno: 1

Compilata da:

De Pascalis Marcello

Iscritto all'albo:

Ingegneri

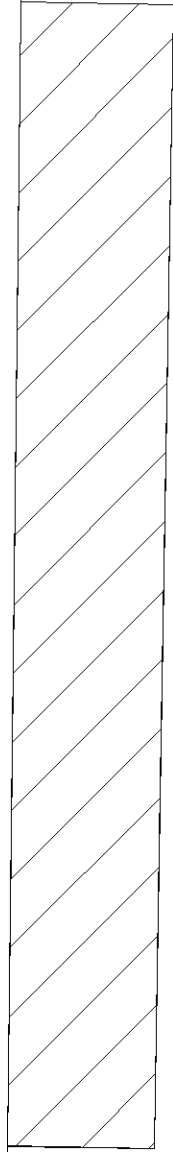
Prov. Lecce

N. 1854

PIANO TERRA

VIA LECCE - LEUCA

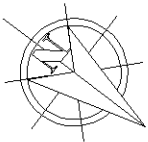
PLLA 136



AREA SCOPERTA

PLLA 127

PLLA 128







Dichiarazione protocollo n.      del

Comune di Muro Leccese

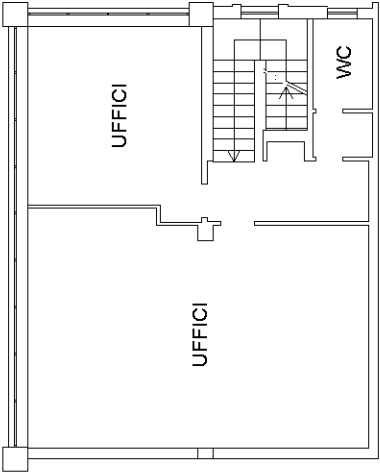
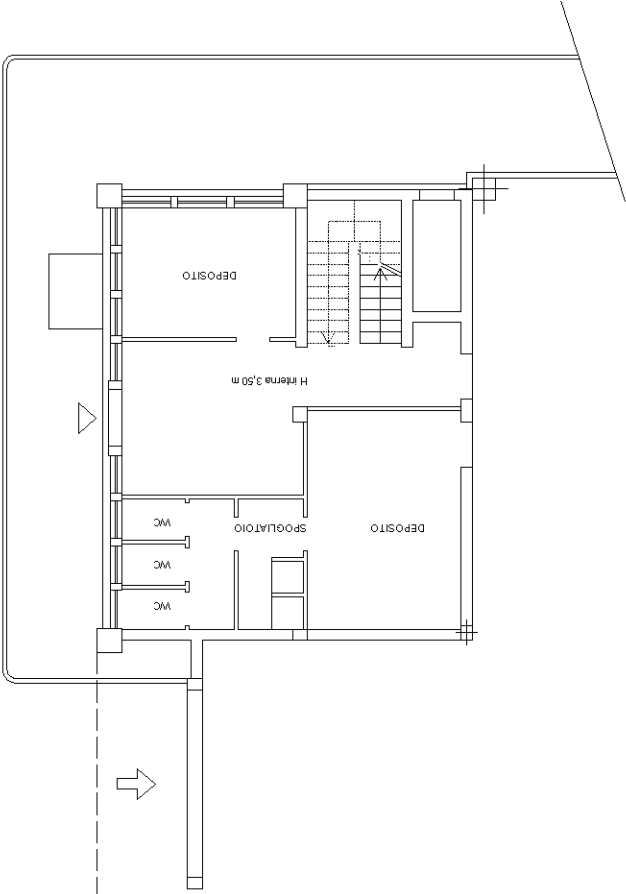
Via Lecce - Leuca      civ.      SN

Identificativi Catastali:  
Sezione:  
Foglio: 16  
Particella: 135  
Subalterno: 1

Compilata da:  
De Pascalis Marcello  
Iscritto all'albo:  
Ingegneri  
Prov. Lecce      N. 1854

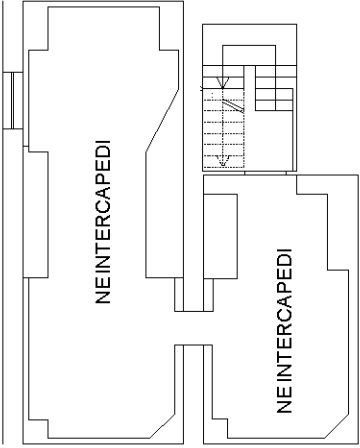
PARTICOLARE "A"

VIA LECCE - LEUCA



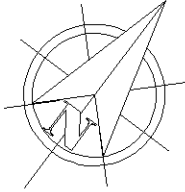
PIANO PRIMO

H = 3,50 m



PIANO INTERRATO

H = 2,20 m



**MODELLO UNICO INFORMATICO DI AGGIORNAMENTO DEGLI ATTI CATASTALI  
ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA**

mod. D1

<b>Quadro B   Dichiarazione di variazione presentata ai sensi dell'art. 20 del RDL 13 aprile 1939, n. 652</b>									
Tipo Mappale n. <b>224497</b> del <b>20/12/2023</b>		Unita'	a destinazione ordinaria	n.	Unita' in soppressione	n.	<b>1</b>		
			speciale e particolare	n.	<b>1</b>	in variazione	n.		
			beni comuni non censibili	n.		in costituzione	n.	<b>1</b>	
Causali: <b>ampliamento</b>									
Data in cui la variazione si è verificata (ultimazione dei lavori): <b>16/01/2024</b>									
Documenti allegati:		Mod. 1N parte I	n.	Mod. 2N parte I	n.	<b>1</b>	planimetrie	n.	<b>1</b>
		Mod. 1N parte II	n.	Mod. 2N parte II	n.	<b>1</b>	pagine elaborato planimetrico	n.	
Preallineamento	Vulture	n.	Variazioni	n.	Accatastamenti	n.			
	Unita' afferenti con intestati	n.	Unita' afferenti	n.					

<b>Quadro U   Unità Immobiliari</b>																
Riferimenti Catastali					Utilità Comuni Censibili					Dati di Classamento Proposti						
N.	Part. spec.	Oper.	Sez.	Foglio	Particella Sub.	Op.	Sez.	Foglio	Particella Sub.	Z.C.	Cat.	Cl.	Cons.	Superf. cat.	Rendita € 1N/2N	Plan.
Indirizzo										Piano		Scala	Interno	Lotto	Edificio	
<b>1</b>		<b>S</b>		<b>16</b>	<b>136</b>											
<b>2</b>		<b>C</b>		<b>16</b>	<b>136</b>	<b>1</b>				<b>U</b>	<b>D/1</b>	<b>0301</b>		<b>10.513,28</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>
<b>VIA LECCE - LEUCA SN</b>										<b>T-1</b>	<b>S1</b>					

<b>Quadro D   Note Relative al Documento e Relazione Tecnica</b>
vedi relazione tecnica allegata, il dichiarante firma nella qualita' di legale rappresentante.

<p>- Dichiaro di non essere nella condizione di sospensione o revoca dell'esercizio della professione.</p> <p>- Dichiaro di effettuare la presentazione del presente atto su incarico di:</p> <p style="text-align: center;"><b>MASTRANDREA LUIGI</b></p> <p>quale soggetto obbligato, residente in <b>MURO LECCESE (LE) - VIA MESSAPIA n. 00022 c.a.p. 73036</b></p> <p>- Dichiaro che il presente modello unico informatico di aggiornamento degli atti catastali è conforme ai documenti cartacei in originale sottoscritti da me medesimo e dal soggetto obbligato.</p> <p>Il Tecnico: <b>Ing. DE PASCALIS MARCELLO</b></p> <p><b>ALBO DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI LECCE n. 1854</b></p> <p>Codice Fiscale: <b>DPSMCL67E25E979F</b></p>
--

Riservato all'Ufficio	Data _____	Protocollo _____
Verifica eseguita in data	Eseguita la registrazione	Notifica eseguita in data
_____	_____	_____
_____	_____	_____
l'incaricato	l'incaricato	l'incaricato

**ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA**  
**DICHIARAZIONE DI IMMOBILI URBANI compresi nell'art.10 della legge 1249/39**

mod. 2NB - parte I

<b>A   Riferimenti Catastali del Fabbricato</b> C.T. Sez. _____ foglio <b>16</b> ple. <b>136</b> C.E.U. Sez. _____ foglio <b>16</b> pla. <b>136</b> sub <b>1</b>	<b>F   Sistemazioni Esterne</b>  1. PAVIMENTAZIONI Piazzali <b>ASFALTO</b>  Parcheggi <b>ASFALTO</b>  2. SPAZI A VERDE  3. RECINZIONI Altezza media cm. <b>200</b> Realizzata in <b>MURATURA E METALLI</b>  4. ACCESSO CUSTODITO CON: <b>CANCELLO METALLICO</b>  5. ALTRO
<b>B   Riferimenti Temporal (1)</b> Anno: Di costruzione <b>2001</b> Di ristrutturazione totale <b>2024</b>	
<b>C   Azienda (2)</b> <b>AZETA SRL</b>  Articolata in n. <b>1</b> fabbricati Comprende n. _____ unità a destinazione ordinaria	
<b>D   Collegamenti con Infrastrutture</b> Serviti da: <input type="checkbox"/> Raccordo ferroviario <input type="checkbox"/> Autostrada a Km. _____ con svincolo riservato <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> Strade principali a Km. <b>1</b> <input type="checkbox"/> Scalo marittimo <input type="checkbox"/> Scalo aeroportuale <input type="checkbox"/> Altro _____	
<b>E   Elementi generali strutturalmente connessi</b> <input type="checkbox"/> Depurazione nell' azienda <input type="checkbox"/> consortile <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Abbattimento fumi <input type="checkbox"/> Antincendio Uscite di sicurezza <input type="checkbox"/> Scale di emergenza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Anti - intrusione con : _____ <input type="checkbox"/> Altro _____	<b>G   Dati Metrici Totali dell' Azienda</b>  1. AREA TOTALE LORDA m <sup>2</sup> <b>8.945</b>  della quale - coperta (escluso tettoie) m <sup>2</sup> <b>3.095</b> - tettoie m <sup>2</sup> _____ - deposito materiali, vasche, ecc. m <sup>2</sup> _____ - passaggi e piazzali di manovra m <sup>2</sup> <b>5.850</b> - parcheggio: m <sup>2</sup> _____ posti n. _____ - a verde m <sup>2</sup> _____  2. VOLUME TOTALE: m <sup>3</sup> . <b>27.564</b>

(1) ove i fabbricati siano stati edificati in epoche diverse, i singoli riferimenti temporali devono esseri indicati nella parte II del modello  
(2) fabbrica di...o stabilimento per la produzione di...oppure teatro, cinematografo, albergo, oppure ospedale, ist. di credito ecc.

## DICHIARAZIONE DI IMMOBILI URBANI compresi nell'art.10 della legge 1249/39

mod. 2NB - parte I

[illegible]



ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA  
CONSISTENZA E CARATTERISTICHE DEGLI IMMOBILI DELL'AZIENDA

mod. 2NB - parte II

<div><b>A   Riferimenti Grafici del Corpo di Fabbrica o dell'Area</b></div> <div>Numero o lettera di riferimento alla planimetria generale</div> <div>Numero/i della/e planimetria/e rappresentata/e:</div>	<div><b>G   Caratteristiche Costruttive</b></div> <div><div><input checked="" type="checkbox"/> Muratura</div><div><input type="checkbox"/> Elementi prefabbricati pesanti</div><div><input checked="" type="checkbox"/> Cemento armato</div><div><input type="checkbox"/> Elementi prefabbricati leggeri</div><div><input type="checkbox"/> Ferro</div><div><input type="checkbox"/> Altro</div></div>
---	---



Dichiarazione protocollo n.

Comune di Muro Leccese

Via Lecce - Leuca

del

civ.

SN

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 16

Particella: 136

Subalterno: 1

Compilata da:

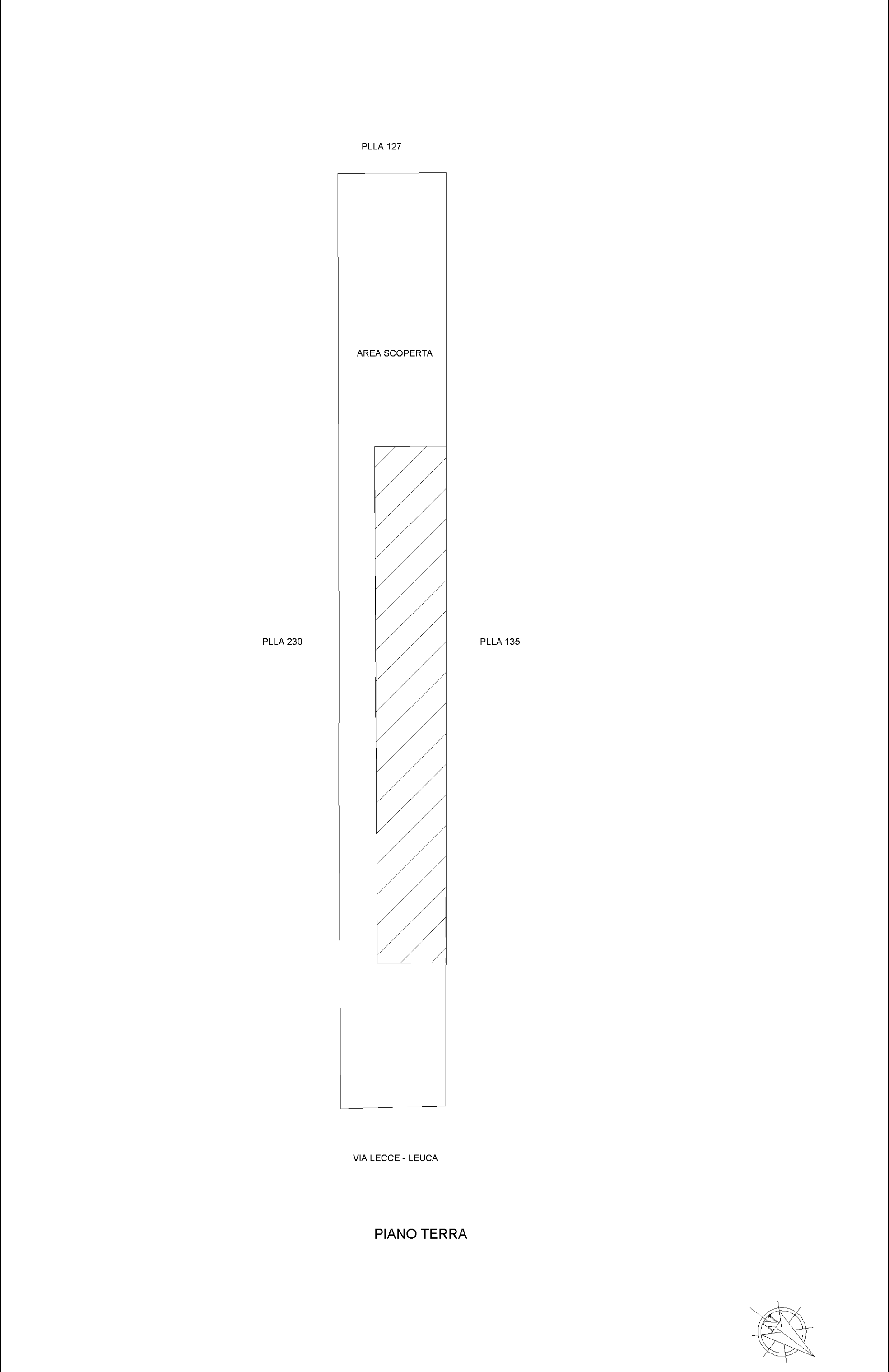
De Pascalis Marcello

Iscritto all'albo:

Ingegneri

Prov. Lecce

N. 1854



Dichiarazione protocollo n.      del

Comune di Muro Leccese

Via Lecce - Leuca      civ.      SN

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 16

Particella: 136

Subalterno: 1

Compilata da:

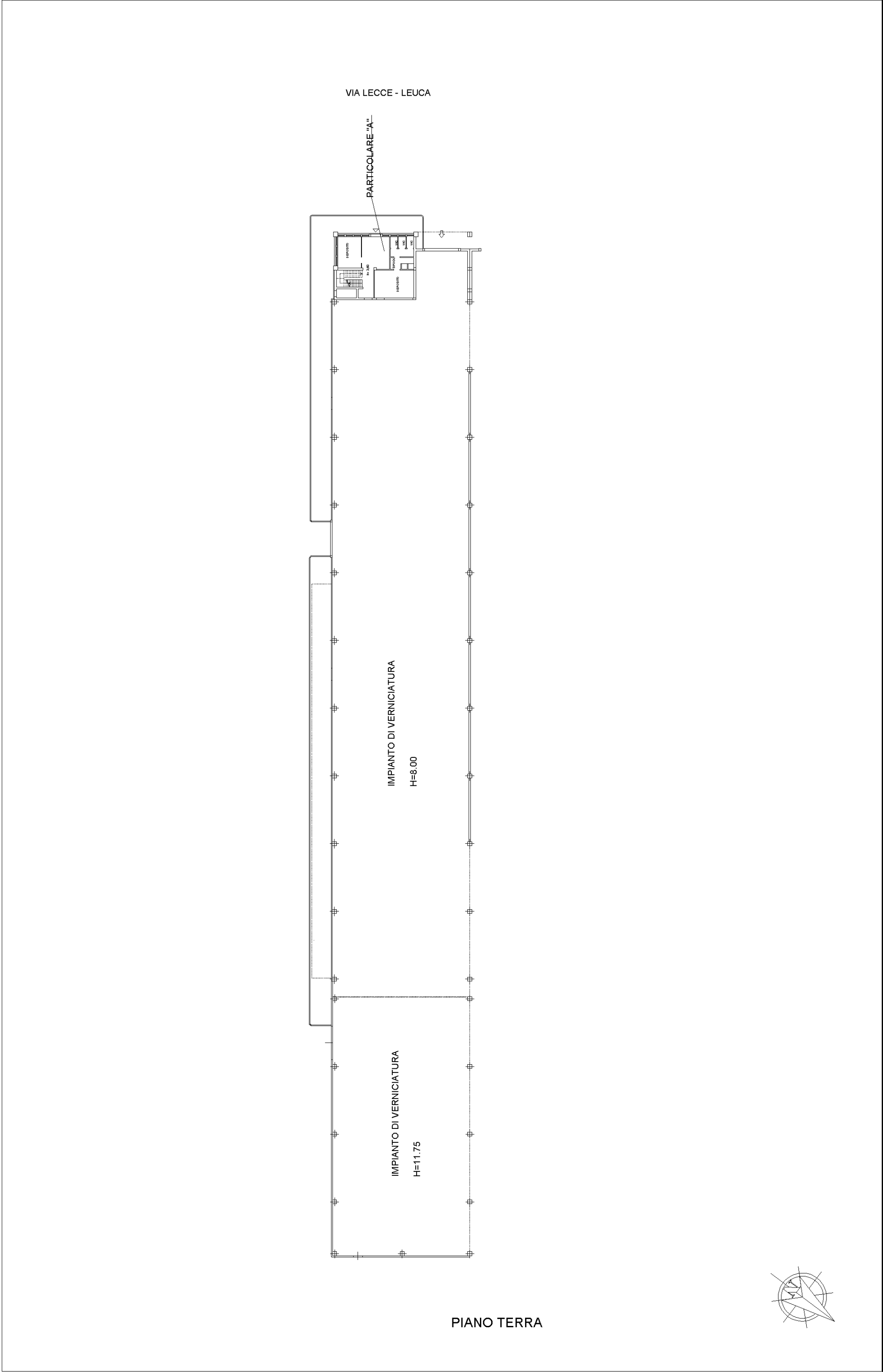
De Pascalis Marcello

Iscritto all'albo:

Ingegneri

Prov. Lecce

N. 1854



Dichiarazione protocollo n.      del

Comune di Muro Leccese

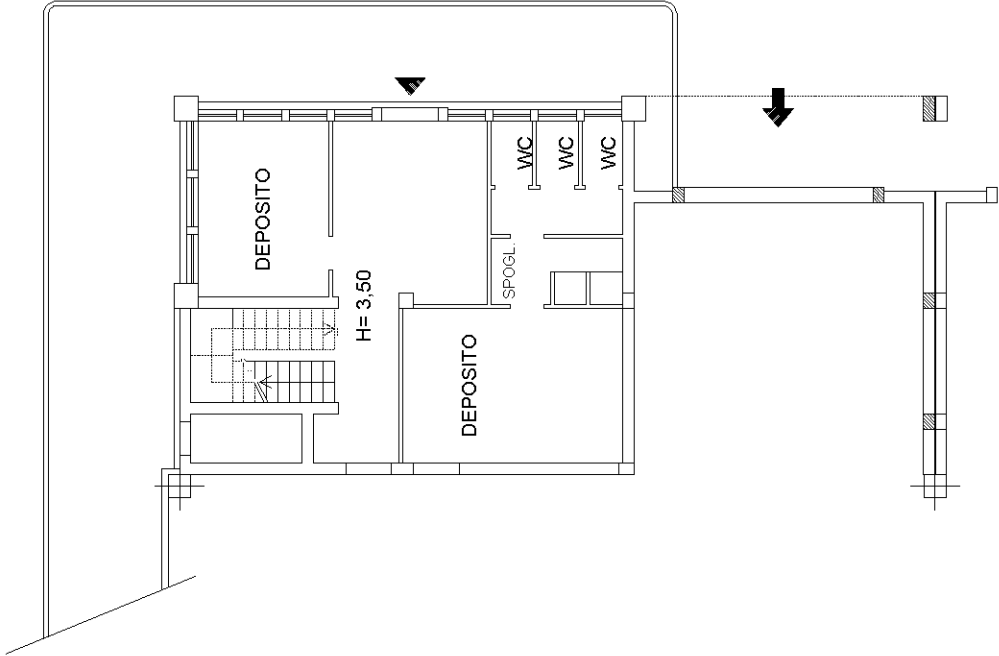
Via Lecce - Leuca      civ.      SN

Identificativi Catastali:  
Sezione:  
Foglio: 16  
Particella: 136  
Subalterno: 1

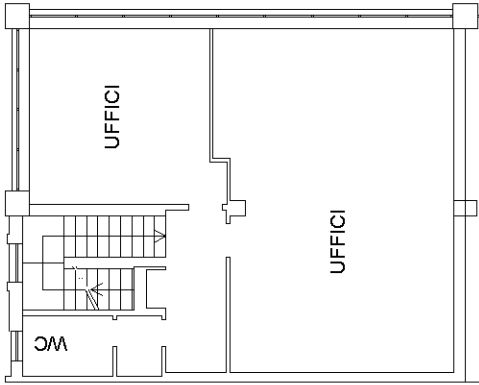
Compilata da:  
De Pascalis Marcello  
Iscritto all'albo:  
Ingegneri  
Prov. Lecce      N. 1854

PARTICOLARE "A"

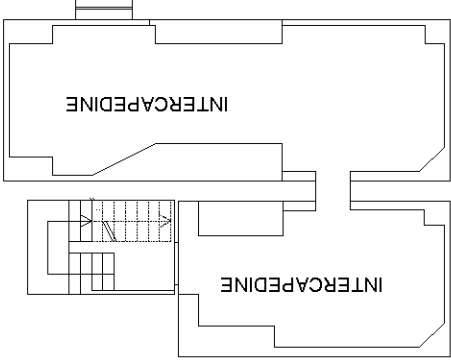
VIA LECCE - LEUCA



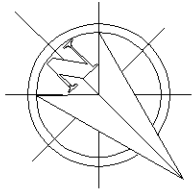
PIANO TERRA  
H = 3,50 m



PIANO PRIMO  
H = 3,50 m



PIANO INTERRATO  
H = 2,20 m





<h1>COMUNE DI MURO LECCESE</h1>						
Provincia di Lecce						
<h2>AMPLIAMENTO DI DUE OPIFICI INDUSTRIALI DA ADIBIRE A REPARTO VERNICIATURA</h2>						
Il Tecnico: <b>Ing. Marcello De Pascalis</b>		I Commitenti: Asta S.r.l. Zona industriale 73036 Muro Leccese (Lec) P.Iva 03498670754		Richiedente: Asta S.r.l. Zona industriale 73036 Muro Leccese (Lec) P.Iva 03498670754		Aprovazioni:
Via Castrignano, 23 73025 Martano (Le)						
<div style="height: 150px;"></div>						
Oggetto						
<h3>PROGETTO</h3> <p>PLANIMETRIA GENERALE</p>						
Commessa		Elaborato n. <b>3</b>		Scala <b>1:500</b>		
Rev.	Descriptione	Date	Dia.	Contr.	Appr.	
0	Prima emissione	07/06/2022				
1						
2						

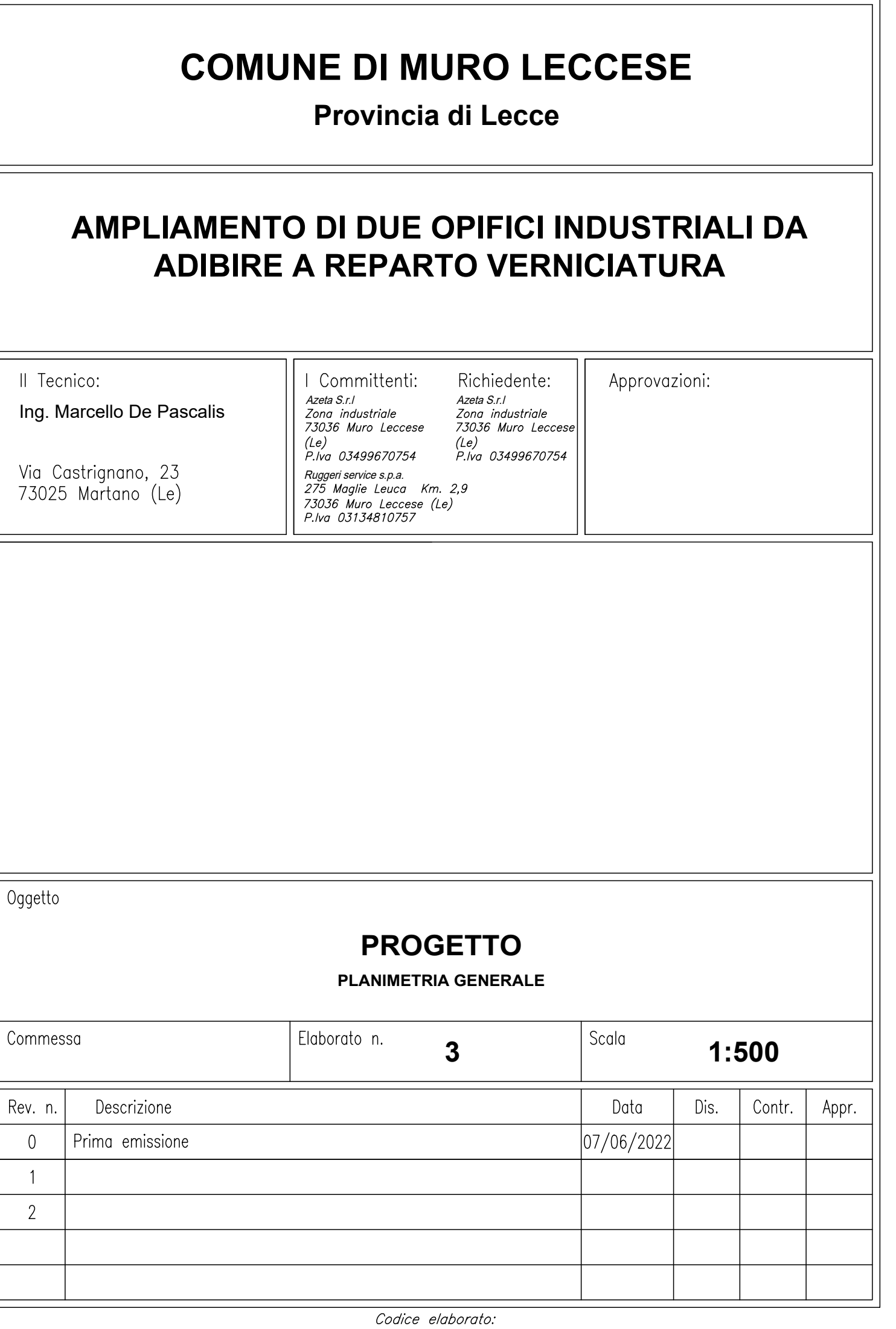
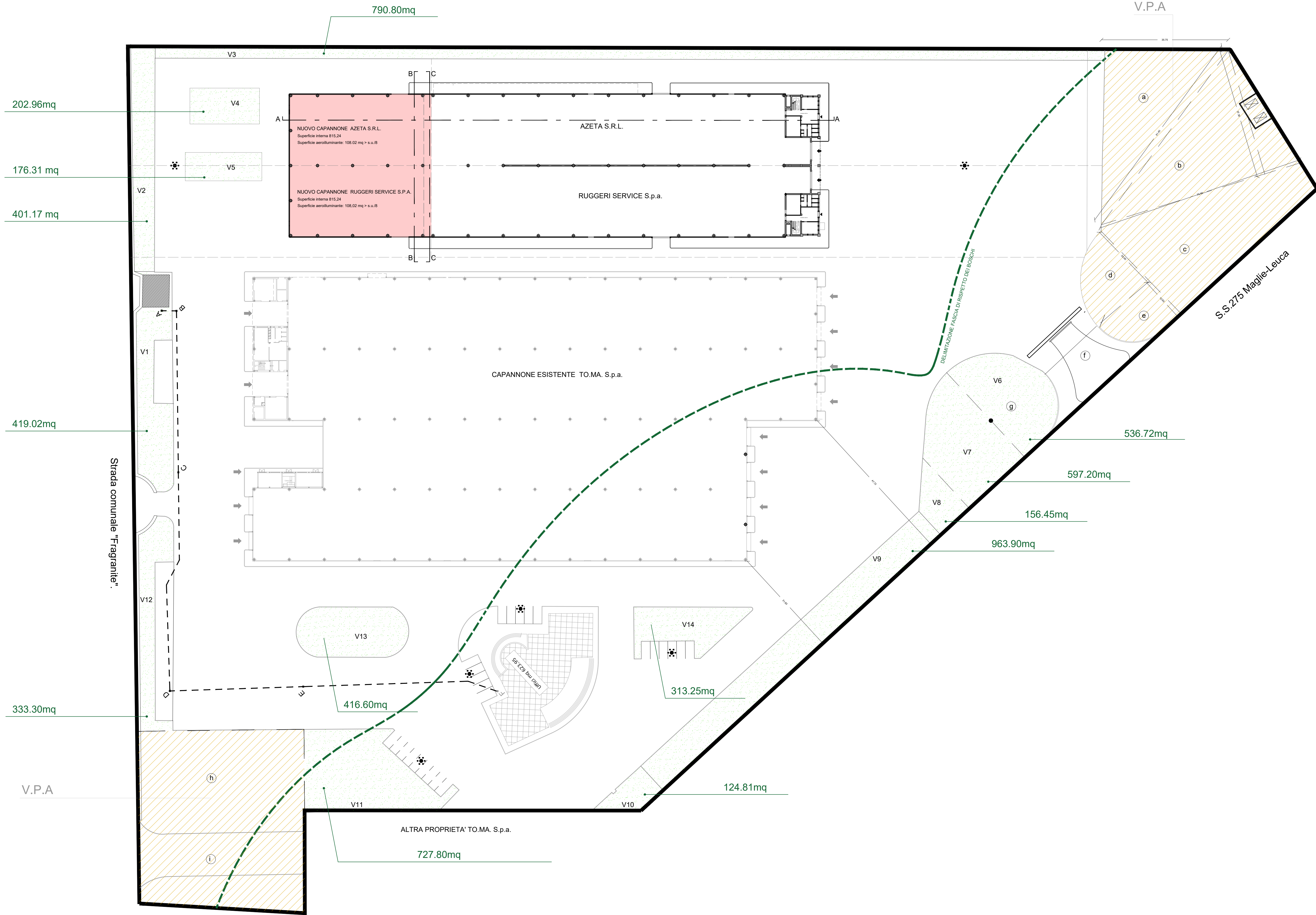
[illegible]

<div><div><div><div>COMUNE DI MURO LECCESE</div><div>Provincia di Lecce</div></div></div></div>						
AMPLIAMENTO DI DUE OPIFICI INDUSTRIALI DA ADIBIRE A REPARTO VERNICIATURA						
Il Tecnico: <b>Ing. Marcello De Pascalis</b>		I Commitenti: <small>Azsa S.r.l. Zona industriale 73026 Muro Leccese (Lec) P.Iva 03498670754</small>		Richiedente: <small>Azsa S.r.l. Zona industriale 73026 Muro Leccese (Lec) P.Iva 03498670754</small>		Approvazioni:
<div>Via Castrignano, 23 73025 Martano (Le)</div>						
<div>Oggetto</div>						
<div><div>PROGETTO</div><div>PLANIMETRIA GENERALE</div></div>						
Commessa		Elaborato n. <b>3</b>		Scala <b>1:500</b>		
Rev. n.	Descrizione	Dala	Dis.	Contr.	Appr.	
0	Prima emissione	07/06/2022				
1						
2						

[illegible][illegible][illegible]

COMUNE DI MURO LECCESE						
Provincia di Lecce						
<b>AMPLIAMENTO DI DUE OPIFICI INDUSTRIALI DA ADIBIRE A REPARTO VERNICIATURA</b>						
Il Tecnico: <b>Ing. Marcello De Pascalis</b>		I Commitenti: Asta S.r.l. Zona industriale 73026 Muro Leccese (Lec) P.Iva 03498670754		Richiedente: Asta S.r.l. Zona industriale 73026 Muro Leccese (Lec) P.Iva 03498670754		Aprovazioni:
Via Castrignano, 23 73025 Martano (Le)						
Oggetto						
<b>PROGETTO</b> PLANIMETRIA GENERALE						
Commessa		Elaborato n. <b>3</b>		Scala	<b>1:500</b>	
Rev.	Descriptione	Dala	Dis.	Contr.	Appr.	
0	Prima emissione	07/06/2022				
1						
2						

Codice elaborata:

[illegible][illegible][illegible][illegible]

MASTERPLAN A LAVORI ULTIMATI

AMPLIAMENTO

P.Ila 136 - Azeta s.r.l.

P.Ila 135 - Ruggieri Service s.p.a.

P.Ila 128 - TO.MA. s.p.a.

V.P.A.

ESISTENTE

DELIMITAZIONE FASCIA DI RISPETTO DEI BOSCHI

CALCOLO DELLE SUPERFICI E DEI VOLUMI DI PROGETTO		
<b>SUPERFICIE TERRITORIALE</b>	Foglio e particella	mq
TO.MA.s.p.a.	16	499,00
TO.MA.s.p.a.	16	94
TO.MA.s.p.a.	16	95
TO.MA.s.p.a.	16	208
TO.MA.s.p.a.	16	128
TO.MA.s.p.a.	16	135
RUSSIGER SERVICE s.p.a.	16	1055,00
AZETA s.r.l.	16	136
TO.MA.s.p.a. (prop. 23/48) - RUSSIGER SERVICE s.p.a. (prop. per 13/48) - AZETA s.r.l. (prop. per 14/48)	16	130
TO.MA.s.p.a. (prop. 23/48) - RUSSIGER SERVICE s.p.a. (prop. per 13/48) - AZETA s.r.l. (prop. per 14/48)	16	132
TO.MA.s.p.a. (prop. 23/48) - RUSSIGER SERVICE s.p.a. (prop. per 13/48) - AZETA s.r.l. (prop. per 14/48)	16	134
TO.MA.s.p.a. (prop. 23/48) - RUSSIGER SERVICE s.p.a. (prop. per 13/48) - AZETA s.r.l. (prop. per 14/48)	16	128
TO.MA.s.p.a. (prop. 23/48) - RUSSIGER SERVICE s.p.a. (prop. per 13/48) - AZETA s.r.l. (prop. per 14/48)	16	127
TO.MA.s.p.a. (prop. 23/48) - RUSSIGER SERVICE s.p.a. (prop. per 13/48) - AZETA s.r.l. (prop. per 14/48)	16	125
TO.MA.s.p.a. (prop. 23/48) - RUSSIGER SERVICE s.p.a. (prop. per 13/48) - AZETA s.r.l. (prop. per 14/48)	16	3.550,00
		<b>57.393,00</b>

SPAZI COLLETTIVI, ATTREZZATURE E PARCHEGGI (D.M. 1444/68) Vpa				
a	0,50	35,75	49,30	881,24
b	0,50	73,40	37,30	1368,91
c	0,50	65,70	34,65	1071,55
d	3,14	20,00	5,00	314,00
e		sviluppo		222,96
f		42,40	20,30	860,72
g	-3,14	20,00	5,00	-314,00
h		20,90	46,00	961,40
i		29,40	45,75	1345,05
				6712,83
si arrotonda				<b>6712,00</b>

<b>SUPERFICIE FONDIARIA</b>		<b>50641,00</b>
-----------------------------	--	-----------------

<b>SUPERFICIE COPERTA</b>					
<b>ESISTENTE</b>					
IMPIANTO ESTRUSIONE					6584,85
IMPIANTO ASSEMBLAGGIO					2399,75
IMPIANTO VERNICIATURA					2399,75
OPFICIO DEPOSITO SCORTE					9386,55
<b>(LOCALI TECNICI)</b>					93,55
PALAZZINA UFFICI DIREZIONALI					656,78
<b>SUPERFICIE COPERTA ESISTENTE</b>					<b>17073,23</b>

DI PROGETTO					
AMPLIAMENTO IMPIANTO VERNICIATURA RUGGERI SERVICE s.p.a. - (40,59m*20,46m)					830,47
AMPLIAMENTO IMPIANTO VERNICIATURA AZETA S.R.L. - (40,59m*20,46m)					830,47

	SUPERFICIE DI COPERTA DI PROGETTO	1660,94
	SUPERFICIE COPERTA COMPLESSIVA	18734,17

				SUPERFICIE COPERTA COMPLESSIVA	18734,17
RAPPORTO DI COPERTURA COMPARTO A (18734,17 mq / 50641 mq)					36,99%
RAPPORTO DI COPERTURA FOGLIO 16 P. IIa 135 (830,47mq+2239,75mq / 7055mq)					43,52%
RAPPORTO DI COPERTURA FOGLIO 16 P. IIa 136 (830,47mq+2239,75mq / 8945mq)					34,32%

VOLUMI ESISTENTE						
IMPIANTO ESTRUSIONE TO.MA						52678,17
IMPIANTO ASSEMBLAGGIO RUGGERI SERVICE S.P.A.						17882,85
IMPIANTO VERNICIATURA AZETA S.R.L						17882,85
OPIFICIO DEPOSITO SCORTE						42068,4
LOCALI TECNICI						350,81
PALAZZINA UFFICI DIREZIONALI						5072,71

DI PROGETTO	VOLUME ESISTENTE				135935,79
	dimensioni	superficie	altezza		
AMPLIAMENTO IMPIANTO VERNICIATURA RUGGERI SERVICE S.P.A.	2,14	20,46	43,78	10,00	437,84
	38,45	20,46	786,69	11,75	9243,57
					9681,42
AMPLIAMENTO IMPIANTO VERNICIATURA AZETA S.R.L.	2,14	20,46	43,78	10,00	437,84
	38,45	20,46	786,69	11,75	9243,57
					9681,42
	VOLUME DI PROGETTO				19362,83
	VOLUME COMPLESSIVO				155298,62

INDICE DI FABBRICABILITA' FONDARIA COMPARTO A [155298,62 mc /50641 mq]	3,07
INDICE DI FABBRICABILITA' FONDARIA FOGLIO 16 p.lla 135 [9681,42+17882,85/7055]	3,91
INDICE DI FABBRICABILITA' FONDARIA FOGLIO 16 p.lla 136 [9681,42+17882,85/8945]	3,08

SUPERFICIE VERDE PRIVATO (V)					
V1				sviluppo	419,03
V2				sviluppo	401,17
V3				sviluppo	790,80
V4				sviluppo	19,82
V5				21,82	8,08
V6				sviluppo	536,72
V7				sviluppo	597,20
V8				sviluppo	156,45
V9				sviluppo	963,90
V10				sviluppo	124,81
V11				sviluppo	727,80
V12				sviluppo	333,30
V13				sviluppo	416,60
V14				sviluppo	313,25
SUPERFICIE A VERDE					6160,28

**VIABILITA' E PARCHEGGI INTERNI (50641mq - (18734,17+6160,28)**

VIABILITA' E PARCHEGGI INTERNI (50641mq - (18734,17+6160,28)	25.746,55
--	-----------